Anno XLIV - N. 47. 131.ª settimana della Guerra d'Italia. Milano - 25 Novembre 1917.

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

Anno, L. 45 (Estero, Fr. 60 in oro); Sem., L. 24 (Estero, Fr. 30 in oro); Trim., L. 12,50 (Estero, Fr. 16 in oro). ▫ Nel Regno, UNA LIRA il numero (Est., Fr. 1,30).

DENTIFRICI
TAURINA
PASTA E LIQUIDO
TROVANSI OVUNQUE

LA FOSFATINA FALIÈRES
associata al latte è l'alimento più gradevole ed il più raccomandato per i bambini, sopratutto all'epoca dello slattamento e durante il periodo della crescenza. Essa facilita la dentizione ed assicura la buona formazione delle ossa, previene ed arresta la diarrea così micidiale nei bambini sopratutto durante la stagione calda.
Diffidare delle imitazioni.
IN TUTTE LE FARMACIE. — PARIS, 6, RUE DE LA TACHERIE.

PER LO SVILUPPO E CONSERVAZIONE
DEI CAPELLI E DELLA BARBA
USATE SOLO
CHININA MIGONE
SI VENDE
Profumata, inodora od al petrolio da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Chincaglieri
Deposito Generale da MIGONE e C. - Milano Via Orefici (Passaggio Centrale, 2).

Servizi a itinerario combinato: NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA=ITALIA=LA VELOCE=LLOYD ITALIANO

PROSSIME PARTENZE
coi vapori celeri di lusso, per il
NORD, CENTRO e SUD AMERICA
Per informazioni rivolgersi in MILANO all'Ufficio della Società, via Carlo Alberto, 1, angolo Tommaso Grossi, oppure in tutte le principali città d'Italia agli Uffici ed Agenzie della Società suindicata.

LANA PRO SOLDATO
FILATI PER LAVORI A MANO ED A MACCHINA DA L. 11.25 a L. 18.75
In grigio verde ed in tutte le tinte adatte
Si spediscono anche piccole quantità a mezzo pacco postale
CATALOGO E CAMPIONI FILATI GRATIS A RICHIESTA
scrivere LODEN DAL BRUN - FERRARA

FOSFORINA
LUIGI D'EMILIO
Farmacista di S. M. a Napoli
Ricostituente completo, Rimedio della neurastenia, del rachitismo, diabete, *impotenza*. — Opuscoli a richiesta
Concessionario: D. LANCELLOTTI & C. - NAPOLI.

GUARIGIONE PRONTA E SICURA
DELLE MALATTIE DEL SANGUE E DEI NERVI
MEDIANTE L'INSUPERABILE RIMEDIO DI FAMA MONDIALE
IPERBIOTINA MALESCI
INSCRITTA NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA.
Una bottiglia - franca di porto contro cartolina vaglia di L. 5 - basterà a convincere gl'increduli a completare la cura indispensabile per la salute. *Gratis consulti e opuscoli. Prof. MALESCI, Firenze.*

MILANO - Via Cesare Beccaria, 1 - MILANO.

FIAT
Il materiale automobilistico dell'esercito italiano è dichiarato uno dei migliori del mondo e si compone per la massima parte di veicoli "FIAT,,

IL FILO D'ARIANNA
romanzo di G. LIPPARINI
Un volume in-16: Lire 4,25.
Vaglia ai Fratelli Treves, Milano.

FIORI DELLA RIVIERA
La Casa Produttrice Esportatrice
ENRICO NOTARI - Ventimiglia
spedisce franco di porto, dietro cartolina vaglia da Lire 10 — 15 — 20.
Cestino, composto di un bell'assortimento di fiori della stagione, adatto per regali, per decorazione d'appartamenti, ecc.

ITALSOMATOSE (Ergòse F. L.)
ALIMENTO RICOSTITUENTE IDEALE DEGLI STOMACHI DEBOLI E DEGLI ORGANISMI DEPERITI — Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici - Milano

131.ª settimana della Guerra d'Italia.

Il gen. Favolle, comandante le forze francesi in Italia. — Il principe di Galles, erede del trono inglese, sul nostro fronte. — Una cerimonia militare francese a Nave (schizzo di G. A. Sartorio). — La nostra guerra: Il teatro delle attuali operazioni. Le truppe ripiegano sotto la protezione delle retroguardie. Un comandante di Brigata presso una delle nostre linee di resistenza. La stretta di Quero e il Piave al ponte di Valdobbiadene. Possagno, tra il monte Grappa e il Piave (5 inc.). — La nostra guerra nel campo nemico: Il gen. von Franke, plenipotenziario militare prussiano a Vienna. La Piazza di Arco colpita dalle nostre granate. Cavalleria tedesca attraverso Tolmino. A Trieste vengono trasportati i feriti per mezzo delle tramvie. Truppe tedesche a Volciak. Truppe austriache e tedesche a Santa Lucia di Tolmino (6 inc.). — Le truppe italiane in Palestina (4 inc.). — Nelle officine si intensifica il lavoro per le armi e munizioni. — La guerra in Francia: Sul fronte nord: Treno di combattimento di una batteria inglese. Nell'Aisne riconquistato: Dove era piazzato il grosso calibro col quale i tedeschi bombardavano Compiègne. Ypres: Truppe inglesi passano continuamente attraverso le ruine (3 inc.). — Esposizioni d'Arte in Milano: Alla mostra individuale di F. Sartorelli: Argini nella valle di Caorle. Alla Permanente: Studio per il ritratto di donna Javotte Bocconi, di A. Alciati. Alla mostra individuale di G. Miti-Zanetti: Sonno. — Uomini e cose del giorno: Romeo Gallenga Stuart, nuovo sottosegretario di Stato per la Propaganda. Giorgio Clemenceau, nuovo presidente del gabinetto francese. Pichon, nuovo ministro degli Esteri francese. I funerali del soldato francese morto per un accidente tramviario a Milano. Il nuovo gabinetto spagnolo. Il sottomarino tedesco U C 5 catturato dagli inglesi viene esposto nel Central Park a Nova York per la propaganda del prestito di guerra. Un fiore di guerra, fatto coi ritagli di acciaio appena usciti dal tornio (7 inc.). — Lo scultore Augusto Rodin. — Il palazzo Biron trasformato da Rodin in museo d'arte.

Nel testo: Un morto. — Diario della guerra d'Italia. — Un duello, novella di Manlio Miserocchi.

SCACCHI.

Problema N. 2592

del Tenente Giorgio Guidelli.

NERO. (7 PEZZI.)

BIANCO. (7 PEZZI.)

Il Bianco, col tratto, dà so. m. in due mosse.

SCACCHI.

Problema N. 2593

del Tenente Giorgio Guidelli.

NERO. (5 PEZZI.)

BIANCO. (8 PEZZI.)

Il Bianco, col tratto, dà so. m. in due mosse.

Soluzione dei problemi:

N. 2578 (Zanca): 1 Ce7, RXd6; 2 AXe5+, ecc.
N. 2579 (Perazzoli): 1 c2-c4, ecc.
N. 2580 (Bottacchi): 1 Db4-b2, ecc.
N. 2581 (Mari): 1 Ab1, 2 Db2+, 3 Dg7, 4 Dg6+, 5 Df6, 6 Df5+, 7 De5, 8 De4+, 9 Dd4, 10 Dd1 sc. m.

Dall'Ing. A. Tenani riceviamo questa demolizione: 1 Da4, b1D; 2 AXb1, Rb2!, 3 AXa2, Rc2; 4 DXb3+, Rd2; 5 Cd4, Re1; 6 De3+, Rf1; 7 Ad5, b3; 8 De2+, Rg1; 9 Dg2 sc. m. E se 3 ..... b3Xa2; 4 DXb4+, Rc2; 5 De3+, Rd1; 6 Cd4, a1C; 7 Db2, C muove; 8 De2+, Re1; 9 De2, sc. m.

N. 2582 (Colla): 1 Ad6-e5, ecc.
N. 2583 (Del Favero): 1 Df1-e2, ecc.
N. 2584 (Campione): 1 Cd5-b6, ecc.
N. 2585 (Perazzoli): 1 Ta3-a5, ecc.

Eutrofina
Formula approvata dal Prof. L. Concetti
massimo ricostituente per Bambini
gradevolissimo
Istituto Farmaceutico Bolognese

Solutori: Sigg. Laura Campione, Pericle Fabroni, Giannino Giarda, Giampietro Viganotti, Giacinto Trombin, Gerardo Tintore (2581), Ing. A. Tenani, Ferruccio Perazzoli, Circolo «e2-e4» di Treviso, Umberto Morelli (2580), Sem Olivari (2578-79-80), Cap. Dott. Giuseppe Cattaneo, Cap. Ezio Beggi, Lorenzo Sormani, F. Segré, Bruno Bassi, Marino Del Favero (2581), Lydia Sacchetti, Efisio Aru, Riccardo Zampieri, G. Ramella, G. B. Trevisan, Marcello Gatti, D. De Dominicis, E. Noyer, Ercole Gnocchi, Bonaldo Crollalanza, Carlo Lietti, E. Bigatti, Bigio Ottobuoni, Vittorio Turri, E. Poli, Ascanio Pernetti, Filippo Cerri (tranne 2581), Cesare Rizzi, A. Campi, Gino Ginori, Pompeo Testa.

CARDIACI!
Voleto in modo rapido, sicuro, accertato per sempre i vostri MALI o DISTURBI DI CUORE recenti o cronici? Voleto calma perenne dell'organismo? Domandate opuscolo *gratis* allo Stabilimento Farmaceutico INSELVINI e C., via Vanvitelli, 60, MILANO.

Dirigere le soluzioni alla *Sezione Scacchi dell'Illustrazione Italiana*, in Milano, Via Lanzone, 18.

☞ Per quanto riguarda i giuochi, eccetto per gli scacchi, indirizzare alla Sezione Giuochi dell'**Illustrazione Italiana**, *Via Palermo, 12, Milano.*

Nevrastenia
Antinevrotico
De Giovanni
Unico ricostituente del sistema nervoso

VERO REGALO

FISSIVENTO NORMALE

Il Rasoio di Sicurezza Gillette è il solo regalo atteso da colui che non ne ha ancora provato i benefici. Il possesso di un Gillette decupla il benessere ed evita tutti i fastidi causati dalle cure della barba.

GRANDE SCELTA DEI MODELLI.

Nome Depositato. — In vendita dappertutto

Chiedere il catalogo illustrato Gillette Safety Razor Ltd 200, Great Portland Street, *Londra*

Gillette
RASOIO DI SICUREZZA
RIPASSATURA - NE AFFILATURA

e 17bis, rue de la Boëtie, *Parigi* e anche a Boston, Montréale, ecc. Depositario: G. TOSI, via Senato 18, Milano

D'imminente pubblicazione:
Il Sessantasei
STUDIO STORICO DI
PIETRO SILVA
Quattro Lire.

Vita e Morale militare
DI
LUIGI RUSSO
TRE LIRE

Ombre, uomini e animali
DI
PAOLO EMILIO MINTO
QUATTRO LIRE

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano.

GOMME PIENE
DELLA
FABBRICA ITALIANA

WALTER MARTINY INDUSTRIA GOMMA
Soc. Anon. - Capit. L. 4.000.000 Interamente versato
Via Verolengo, 379 TORINO Telefono 28-90
Indirizzo Filiale ROMA, Piazza Spagna, 43.

E uscito:
ELIAS PORTOLU
ROMANZO DI
GRAZIA DELEDDA
QUATTRO LIRE.
Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano.

D'imminente pubblicazione:
LA TRINCEA
ROMANZO DI
FRANCESCO SAPORI
QUATTRO LIRE.
Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano.

"GANCIA"
Lo Spumante
delle
VITTORIE ITALIANE

FRATELLI GANCIA & C.ª CANELLI

OLIO
SASSO

Oli di pura Oliva e Oli Sasso Medicinali
P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA.
"Gran Premio: Genova 1914, S. Francisco Cal. 1915"

"Olio"

La migliore delle CAFFETTIERE EXPRES
senza alcuna guarnizione in gomma (asbestos)
SI TROVA IN TUTTI I PRIMARI NEGOZI
Ingrosso presso la Ditta fabbricante
FIGLI di SILVIO GANTINI - FERRARA

Stampato su carta della SOCIETÀ ANONIMA TENSI, Milano FABBRICANTE DI CARTE E CARTONI PATINATI PER ILLUSTRAZIONI E PER LA CROMO

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA
GIO. ANSALDO & C.
GENOVA

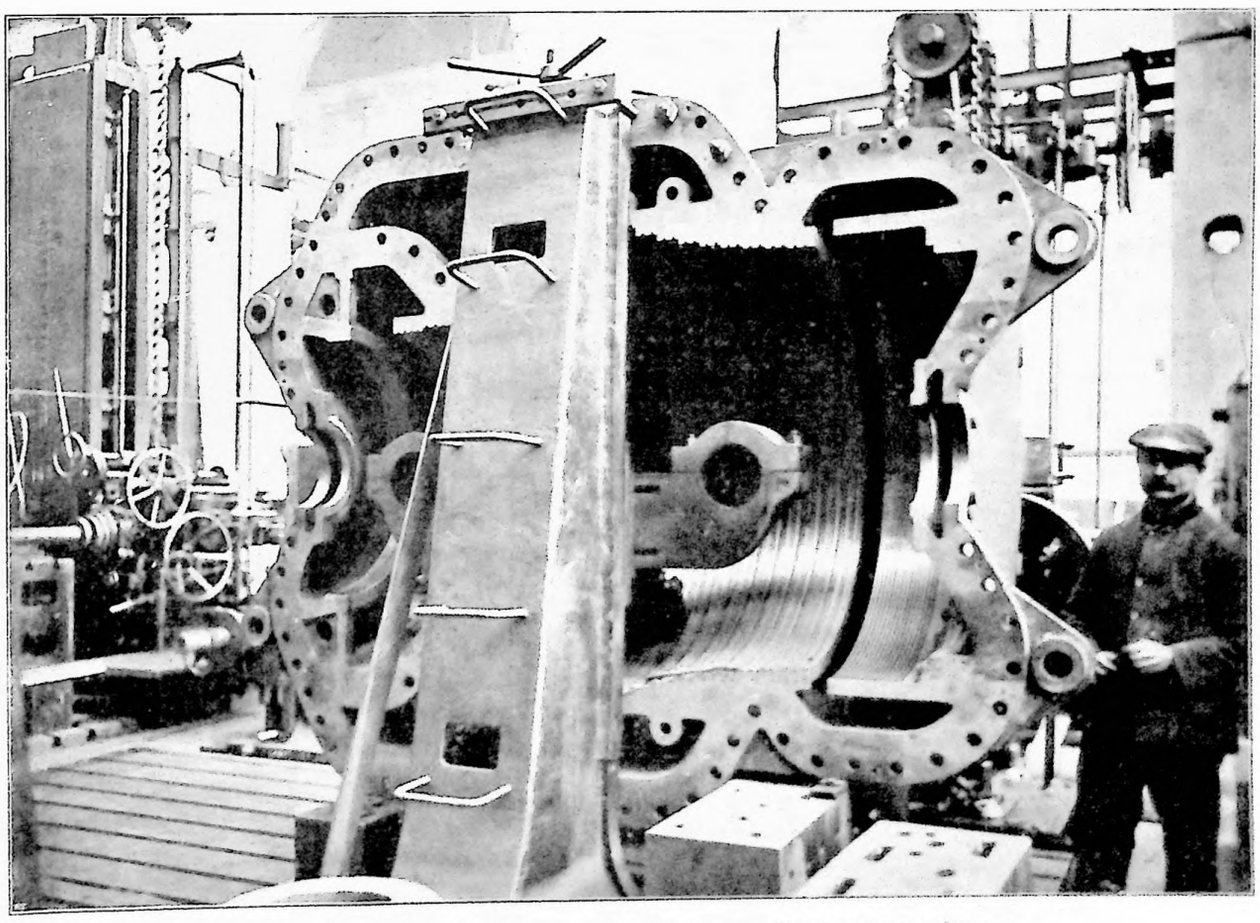
CAPITALE SOCIALE L. 100.000.000 INTERAMENTE VERSATO

SEDE LEGALE IN ROMA - SEDE AMMINISTRATIVA E INDUSTRIALE IN GENOVA

ELENCO DEGLI STABILIMENTI

STABILIMENTO MECCANICO.
STABILIMENTO PER LA COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE.
STABILIMENTO PER LA COSTRUZIONE DELLE ARTIGLIERIE.
STABILIMENTO DELLA FIUMARA PER MUNIZIONI DA GUERRA.
STABILIMENTO PER LA COSTRUZIONE DEI MOTORI DA AVIAZIONE.
FONDERIE DI ACCIAIO.
ACCIAIERIE E FABBRICA DI CORAZZE.
STABILIMENTO PER LA PRODUZIONE DELL'OSSIGENO E DELL'IDROGENO.
NUOVO STABILIMENTO PER LA COSTRUZIONE DELLE ARTIGLIERIE.
STABILIMENTO ELETTROTECNICO.
FONDERIA DI BRONZO.
STABILIMENTO METALLURGICO DELTA.
CANTIERE NAVALE SAVOIA.
FABBRICA DI TUBI ANSALDO.
OFFICINE PER LA COSTRUZIONE DI MOTORI A SCOPPIO E COMBUSTIONE INTERNA.
CANTIERE AERONAUTICO.
CANTIERE AERONAUTICO.
CANTIERE AERONAUTICO.
STABILIMENTO PER LA FABBRICAZIONE DEI BOSSOLI D'ARTIGLIERIA.
CANTIERE NAVALE.
CANTIERE PER NAVI DI LEGNO.
PROIETTIFICIO ANSALDO.
FONDERIA DI GHISA.
OFFICINE ALLESTIMENTO NAVI.
STABILIMENTO PER LA LAVORAZIONE DI MATERIALI REFRATTARI.
MINIERE DI COGNE.
STABILIMENTO ELETTROSIDERURGICO - ALTI FORNI - ACCIAIERIE - LAMINATOI.

STABILIMENTO MECCANICO ANSALDO.



Parte superiore di una turbina a bassa pressione, in corso di ultimazione per la pallettatura.

Sirolina "Roche,,

nelle **malattie polmonari, catarri bronchiali cronici, tosse convulsiva, scrofola, influenza.**

Chi deve prendere la Sirolina "Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle ghiandole, di catarri degli occhi e del naso, ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza

Esigere nelle farmacie **Sirolina "Roche"**

SOCIETÀ NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"

MILANO — Piazza del Duomo (Via Orefici, 2).

Il vero "Grammofono" (originale) dalle celebri marche "L'Angelo" e la "La voce del Padrone" costituisce in ogni casa uno strumento indispensabile di cultura e godimento, rendendo famigliari le migliori produzioni musicali di tutti i tempi e di tutti i paesi eseguite dai migliori artisti — Tamagno, Patti, Caruso, Titta Ruffo, Battistini, L. Tetrazzini, L. Bori, De Muro, G. Martinelli, Paderewsky, ecc.

Il "Grammofono" suona le danze care ai giovani, suona le marce dei nostri soldati, gl'inni e le canzoni patriottiche, portando ovunque un'ondata di vita fresca, sana, forte.

Il "Grammofono" rierea i fanciulli, svegliando in essi il gusto per la musica. Gli infermi ed i convalescenti stessi sono grati al "Grammofono" perchè procura loro quanto di meglio offre la vita: le squisite soddisfazioni dell'Arte.

NUOVI DISCHI

LUISA TETRAZZINI
Soprano.

Lire		
17.50	S 1414	Aida (Verdi) "Ritorna vincitor,,
„	S 1404	Lakmè (Delibes) "Canzone delle Campanelle,,
„	S 1412	Lucia di Lammermoor (Donizetti) "Regnava nel silenzio,,
„	S 1424	Rosalinda (Verachini) "Pastorale,,
„	S 1425	Semiramide (Rossini) "Bel raggio lusinghier,,
„	S 1426	Vespri Siciliani (Verdi) "Merce dilette amiche,,

GIOVANNI MACORMACK
Tenore.

15.50	S 496	Aida "O terra addio,, Duetto con L. Marelli.

MAUD POWEL
Violinista.

7.—	R 861	Gondoliera (Luis Victor Saar).

Nuovi dischi doppi.

Lire		
8.—	R 4411	Simple Aveu (Thome) Squire - Violoncello. (Melodia in Fa (Rubinstein) Squire - id.
8.—	R 4413	Orientale (Cesare Cui) Harrison - id. (Romance (Rubinstein) A. Sassoli - Arpa.
5.50	R 8937	Il pastorello (G. D. Wilson) Trio Veneziano. (O Promise me (R. D. Kowen) id.
5.50	R 8939	(Idillo (Theo Lack) Trio-Violino, Arpa, Flauto. (Canzone senza parole N. 2 (Mendelssohn) Orchestra Victor.
5.50	R 9035	Berceuse (Gabriel Faure) Minetti Bernardi, viol. (Romanza (Swendsen) id.
5.50	R 8519	Il segreto (Gautier) Intern. - Banda it. Vessella. (Serenade (Drdla). id.
5.50	R 8803	La Mattchiche (Borel Clerc) - B. Coldstr. Guards. (La Czarina (Gazine) Mazurka - id.
9.—	S 8802	Il Bacio (Arditi) - Banda Coldstream Guards. (D'ye Ken John Peel - Descrizione musicale id.
5.50	R 7078	It's a long, long way to Tipperary (Jack e Judge) Quartetto Cecilian. (Partenza di un trasporto inglese per la guerra.

IN VENDITA IN TUTTO IL REGNO E COLONIE PRESSO I PIÙ ACCREDITATI NEGOZIANTI DEL GENERE

GRATIS RICCHI CATALOGHI E SUPPLEMENTI.

RIPARTO VENDITA AL DETTAGLIO: GALLERIA VITTORIO EMANUELE, N. 30 (LATO TOMMASO GROSSI)

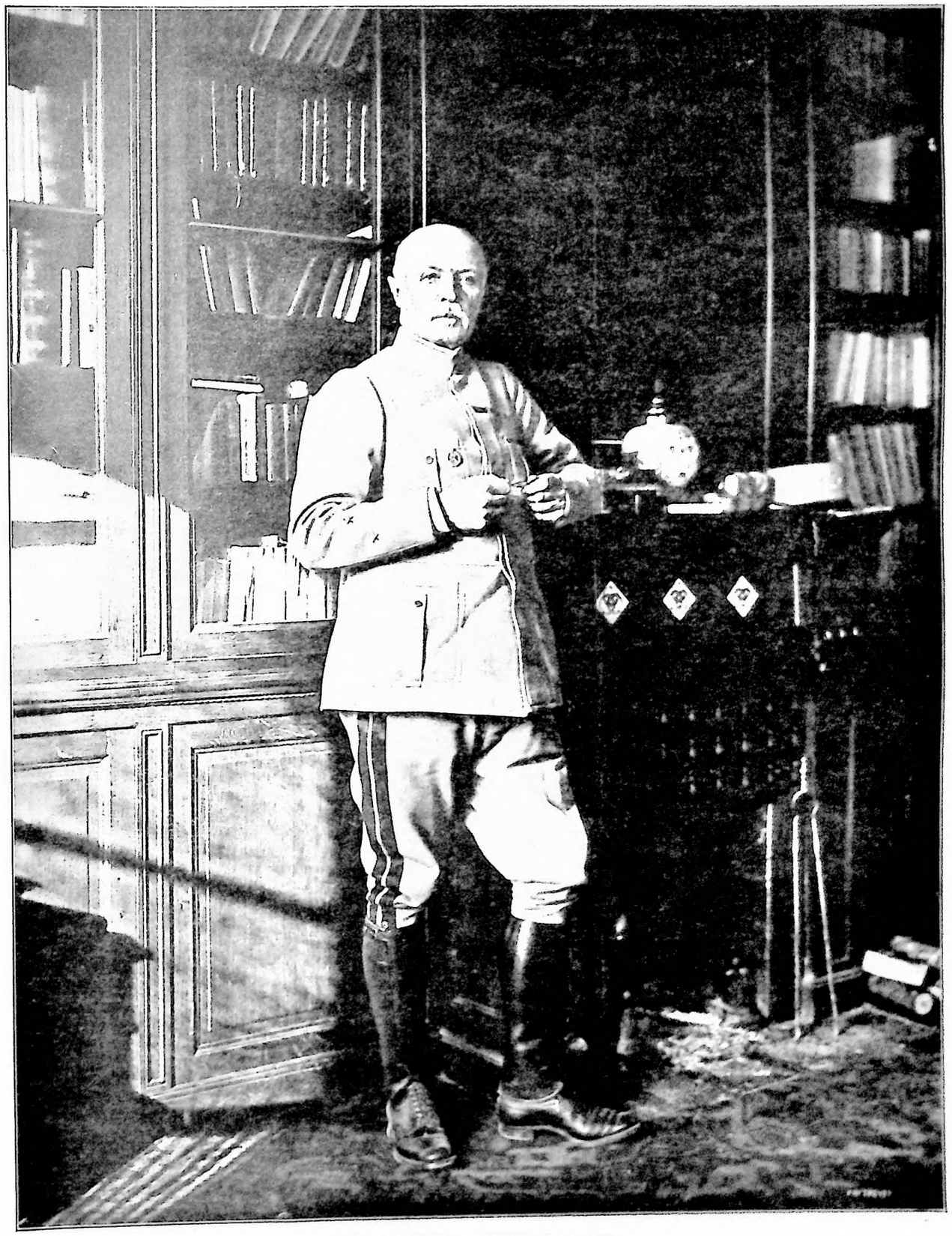
TELEFONO 92-31

131.ª SETTIMANA DELLA GUERRA D'ITALIA

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

Anno XLIV. - N. 47. - 25 Novembre 1917. UNA LIRA il Numero (Estero, fr. 1,30).

☞ *Per tutti gli articoli e i disegni è riservata la proprietà artistica e letteraria, secondo le leggi e i trattati internazionali* ☜
Copyright by Fratelli Treves, November 25th, 1917.



Il generale francese Favolle.

UN MORTO.

« In un gorgo dell' Isonzo fu pescato il cadavere di un soldato tedesco ». La notizia apparve nei giornali del 20 ottobre; e il 23 si scatenava l'offensiva nemica.

Già al momento della nostra dichiarazione di guerra all' Austria, il cancelliere tedesco Bethmann Hollweg, con parole truculente, aveva gridato al Reichstag che l'Italia avrebbe avuto a che fare anche con l'Impero germanico e più tardi, fra i prigionieri da noi fatti nel Trentino, si trovarono dei Bavaresi. Ma poi non s'udì più parlare di Tedeschi sul nostro fronte, e parve che la nostra guerra dovesse continuare ad essere un duello a morte fra l'Italia e l'Austria.

E questa già ansava sotto la nostra stretta, cedeva terreno, e vedeva vicino il giorno in cui avrebbe dovuto piegarsi, definitivamente vinta e prostrata. Noi procedevamo lenti ma sicuri, perchè sentivamo di dominare ormai la nostra nemica; ad uno ad uno ne sradicavamo gli artigli dai sassi a cui s'aggrappava disperatamente; non avevamo fretta perchè sapevamo che il tempo lavorava per noi a stremare le ultime forze dell'avversaria. Ma essa, a punto per ciò, aveva fretta, e con lei i suoi alleati, e noi fummo forse imprudenti a non preoccuparci abbastanza dello sforzo ch'essi avrebbero fatto nell'ultima disperazione.

Così si arrivò fino a questi ultimi mesi, quando cominciò a correre la voce di una grande offensiva che il nemico stava preparando e alla quale avrebbe partecipato anche l'esercito tedesco. La frontiera tra la Germania e la Svizzera era chiusa, e si aveva notizia di gran passaggio di truppe tedesche verso il fronte italiano. Ma erano notizie, erano voci, vale a dire qualche cosa di vago, di mutevole, di impalpabile.

Ed ecco che l'Isonzo, in mezzo alle molte carogne d'animali d'ogni specie, di che la guerra contamina le sue acque, ci porta quella del soldato tedesco. Le truppe teutone erano dunque lì, davanti a noi; il loro primo uomo arrivava contro le nostre difese.

Ma ci arrivava morto.

Non così, o araldo del furore germanico, pensavi di incontrarti con noi quando partivi dalla tua marca di Brandeburgo e proteso fuor dello sportello del treno vociavi a bocca spalancata l'urrah! che già avevano urlato i tuoi padri antichi irrompendo verso il saccheggio e la strage; l'anima loro predatrice si ridestava in te in quel momento, ti veniva su dalle viscere come una ubriachezza torbida e velenosa e moveva scompostamente il tuo gesto. Urrah! verso la bella rapina, verso il sole, il vino e le donne d'Italia!

Ed eri arrivato al fiume tanto conteso, ma non per valicarlo e venir su di noi nell'impeto dell'assalto, non per correrne le sponde nella gioia selvaggia della vittoria. Povera cosa orrenda, tumida e livida, hai dovuto seguire il filo della corrente, urtarti ai sassi e alle pile dei ponti, andar di qua e di là da una sponda all'altra, col capriccio dell'acqua, lasciarti rigirare, triste zimbello di ogni gorgo.

Che lungo viaggio senza gloria, prima che un uncino italiano ti tirasse pietosamente sulla riva.

Non so se il nostro fante che ti ha seppellito abbia trovato il Goethe nel tuo tascapane, ma il bel suolo che questo ha cantato, il suolo dove fiorisce l'arancio, tu lo avevi potuto vedere dall'altra sponda del fiume. Era tanto vicino; un sol passo; chi poteva arrestarti? Ben altri fiumi, più grandi e più paurosi, avevano varcato gli invincibili eserciti della Germania. E l'Isonzo era così ridente, e le sue acque così limpide e turchine che parevano un invito.

Quante volte già lo avevano superato i tuoi padri quando in orde fameliche di preda si avventavano verso questa terra promessa, e scotendo le trecce delle rosse chiome rovesciavano deliranti il capo a mirare il novo spettacolo di questo cielo divinamente azzurro!

E anche tu stavi ora sulla nostra riva, supino, col viso rivolto al cielo, ma l'azzurro non lo vedevano i tuoi occhi fatti vitrei ed opachi dalla morte.

In questi giorni di angoscia e di attesa ansiosa delle notizie, troppo tarde sempre per la nostra impazienza, mentre dai monti al mare i nostri soldati con magnanimo cuore resistono all'irruenza nemica e rimettono in bilancia le sorti della battaglia, il mio pensiero torna spesso a quel morto.

Non si compiace talvolta il destino di dar segni precursori dei suoi decreti? Che dunque voleva dire quella spoglia compassionevole?

Quale presagio recava tra noi quella sinistra avanguardia?

Era la minaccia della sciagura vicina o il pegno di una più lontana vendetta?

Non i giorni e le settimane misurano il tempo al destino, e le nostre pianure, dove si entra più facilmente che non se n'esca, le nostre pianure bevvero già molto sangue nemico.

La Nemesi ha il volto marmoreo e il nostro povero sguardo umano invano tenterebbe di penetrarne il mistero; ma noi non abbiamo bisogno di interrogarla per sapere contro di chi si appunterà il suo dito nel giorno della giustizia.

IL PRINCIPE DI GALLES

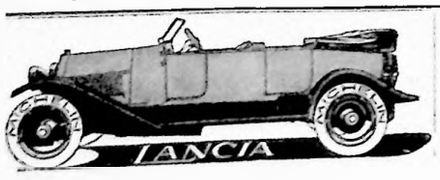
crede del trono inglese, sul nostro fronte.

Il Principe di Galles è giunto in Italia coi primi scaglioni delle truppe britanniche. Egli è stato di passaggio anche a Milano, ove si è soffermato un paio di giorni, alloggiando con altri ufficiali in un albergo vicino alla Stazione e prendendo i suoi pasti in un ristorante del centro. Nella sua attillata uniforme da campo di capitano della Guardia venne riconosciuto anche dal pubblico mentre passeggiava in Galleria e sotto i portici. Snello, roseo, il giovanissimo erede del più vasto Impero del mondo ha sorpreso quanti l'hanno avvicinato o veduto per la semplicità spontanea dei suoi modi. La sua partecipazione alla guerra non potrebbe essere più completa: i suoi compagni d'arme narrano che nelle Fiandre egli si trovava quasi sempre in prima linea. Durante il suo breve soggiorno a Milano non ha nascosto il suo compiacimento di poter combattere anche in Italia, e in Italia la nobiltà del suo gesto non potrà essere dimenticata.

ROSSO DI SAN SECONDO, il giovane scrittore siciliano affermatosi rapidamente tra i primi con un'arte originale e profonda, ci ha consegnato il suo nuovo romanzo

LA MORSA

*ch'egli ha scritto apposta per l'*ILLUSTRAZIONE ITALIANA, *e del quale cominceremo la pubblicazione in dicembre. Lasciate le sottili fantasie nordiche, che prime caratterizzarono la sua singolare personalità, in questo romanzo d'ambiente romano Rosso di San Secondo appare del tutto rinnovato, in chiara armonia di spirito e di forme, schiettamente latina.*



VERMOUTH CINZANO SPUMANTI

PER DESERTI E PER FORESTE

romanzo d'avventure per fanciulli di

ENRICO SIENKIEWICZ.

Quattro Lire.

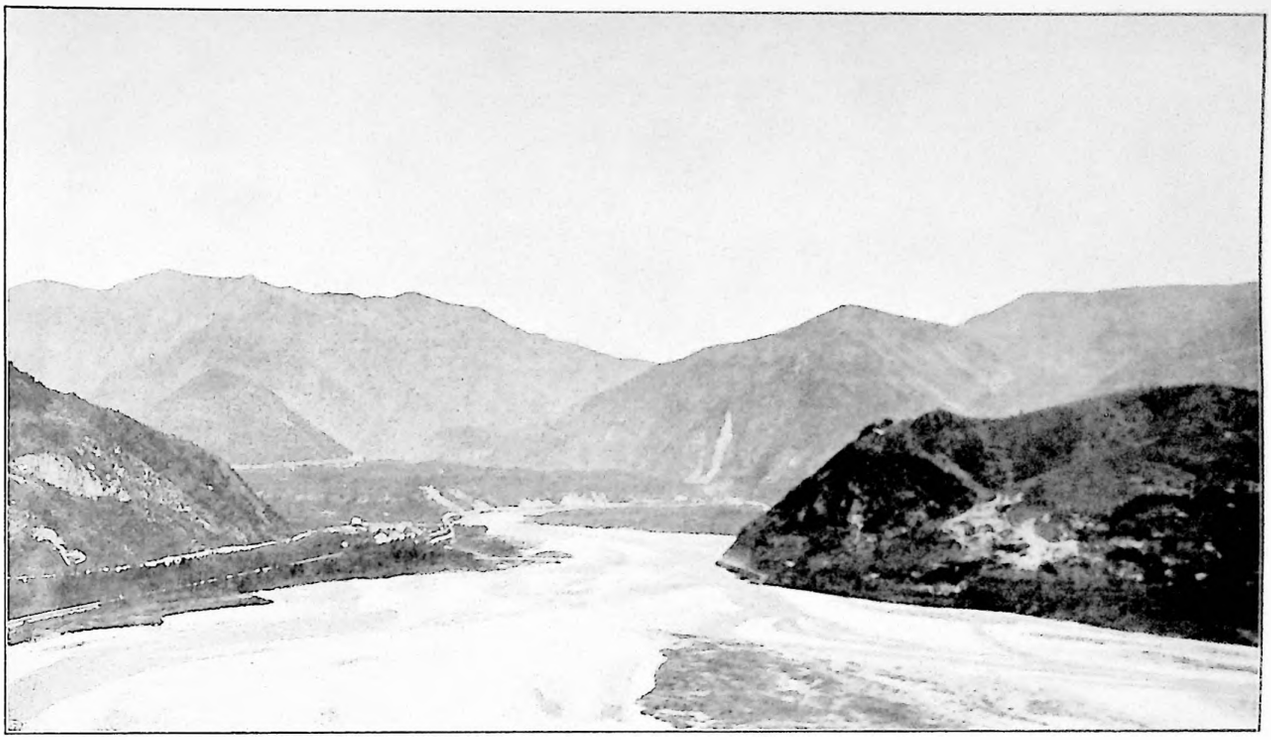
Vedova di Giov. BARONCINI

MILANO - Via Manzoni, 16

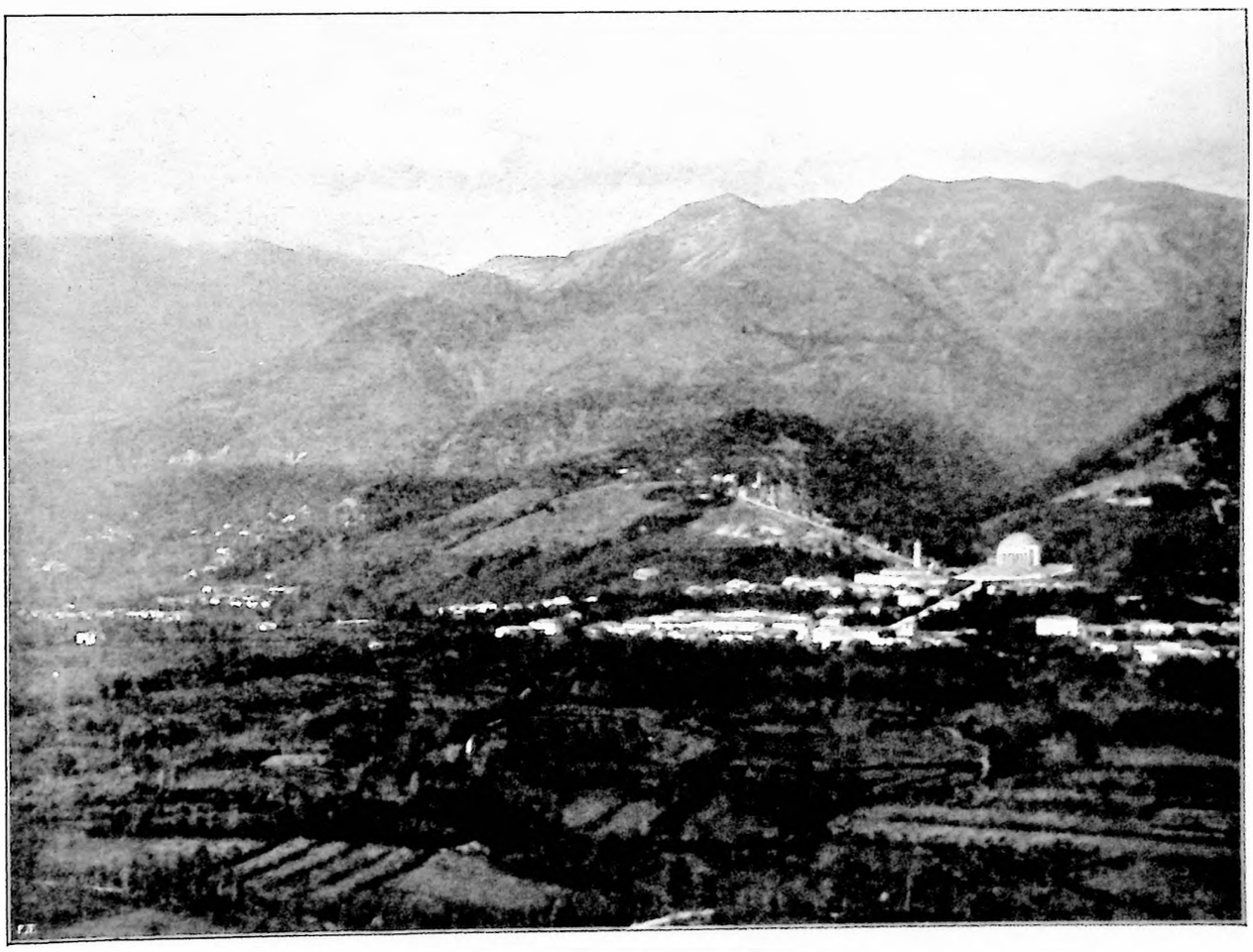
BIANCHERIE

Corredi da Sposa, da Casa, per Uomo.

LA NOSTRA GUERRA.

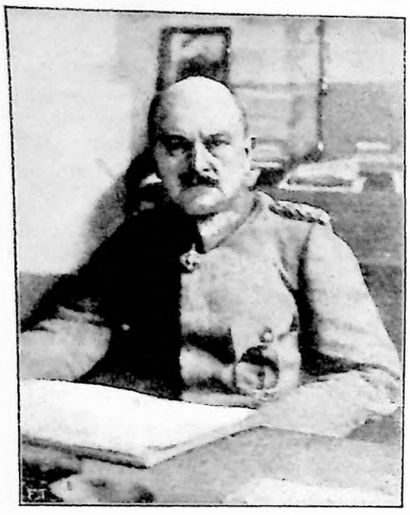


La stretta di Quero e il Piave al ponte di Valdobbiadene.



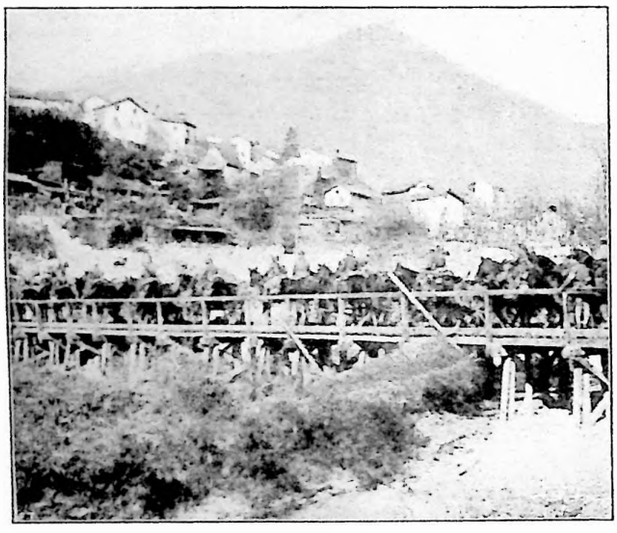
Paesaggio, tra il monte Grappa e il Piave.

LA NOSTRA GUERRA NEL CAMPO NEMICO.



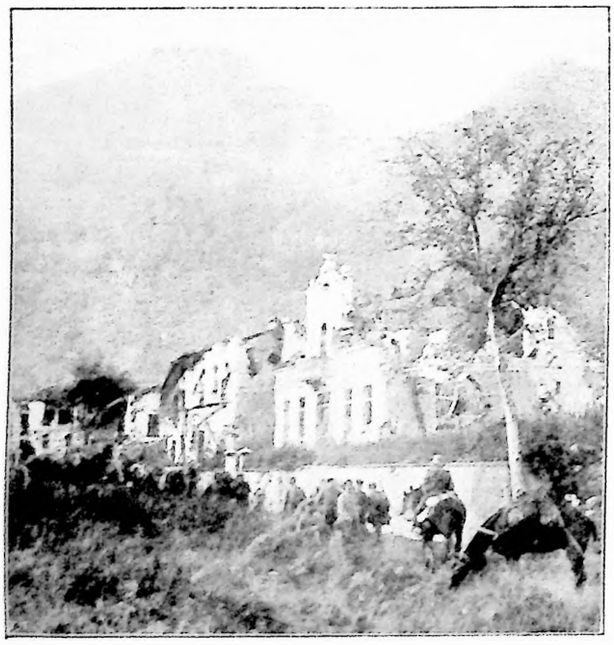
Il generale von FRANKE,
plenipotenziario militare prussiano a Vienna.

La Piazza di Arco colpita dalle nostre granate.
Si vedono i paletti di ferro pei reticolati preparati dagli austriaci.

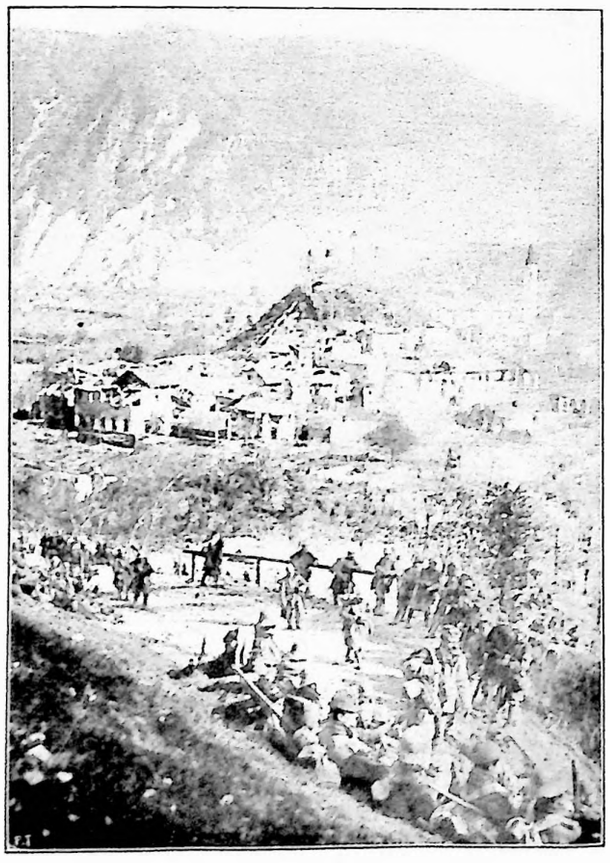


Cavalleria tedesca attraversa Tolmino.

A Trieste vengono trasportati i feriti per mezzo delle tramvie.

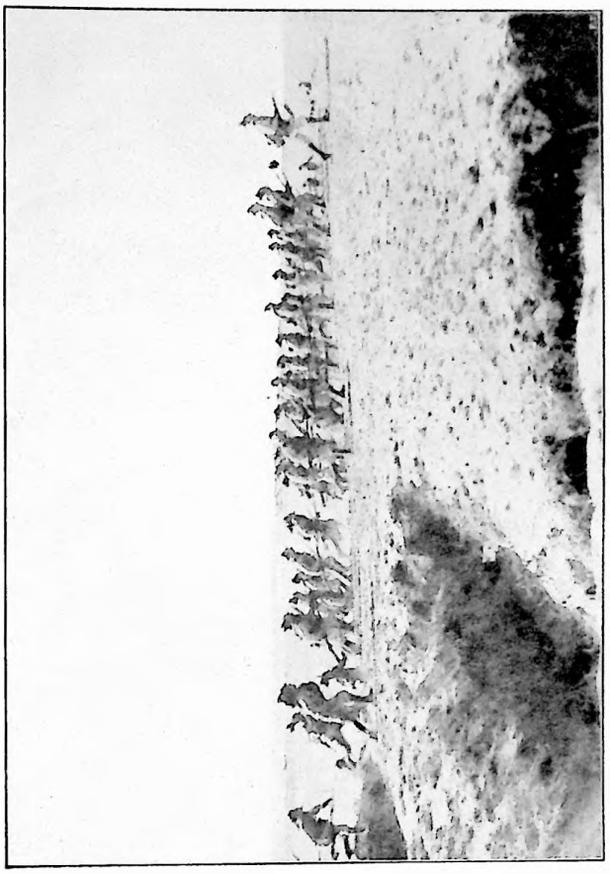


Truppe tedesche a Volciak.

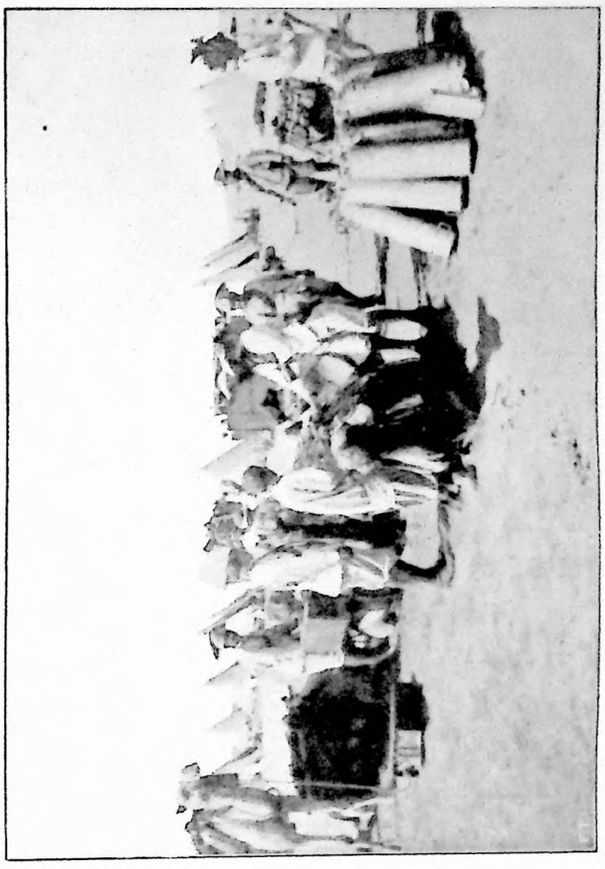


Truppe austriache e tedesche a Santa Lucia di Tolmino.

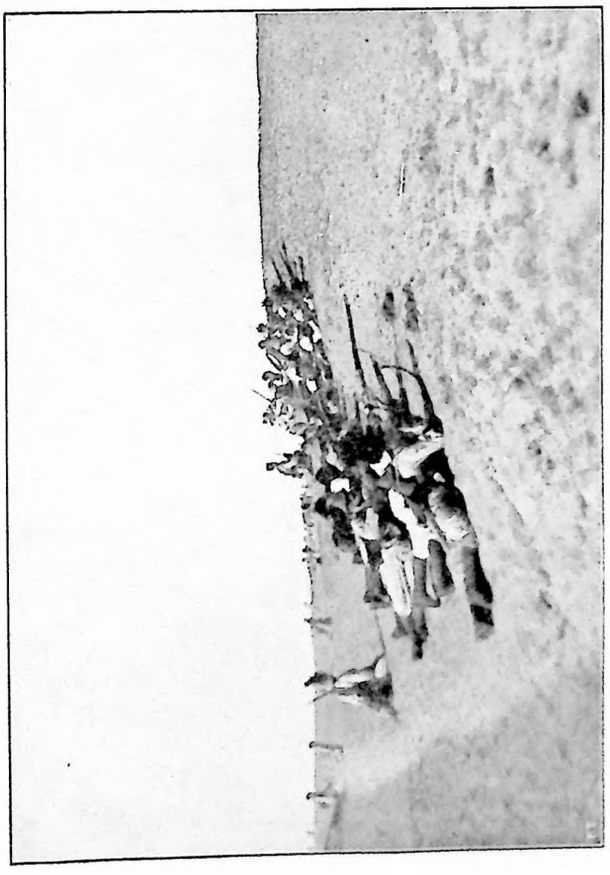
LE TRUPPE ITALIANE IN PALESTINA.



Alla baionetta.

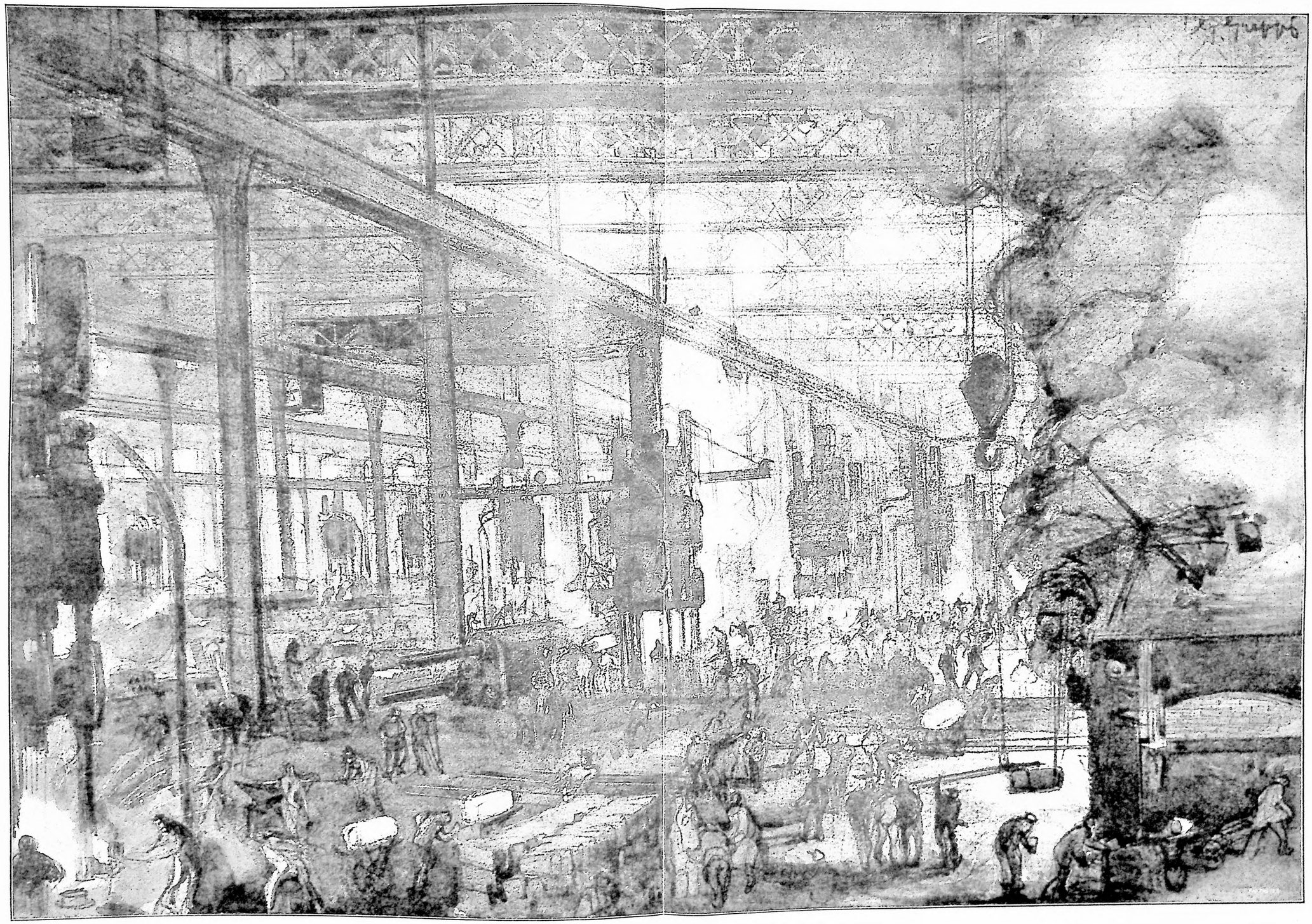


Bersaglieri e Carabinieri alla provvista dell'acqua.



Durante un'azione.

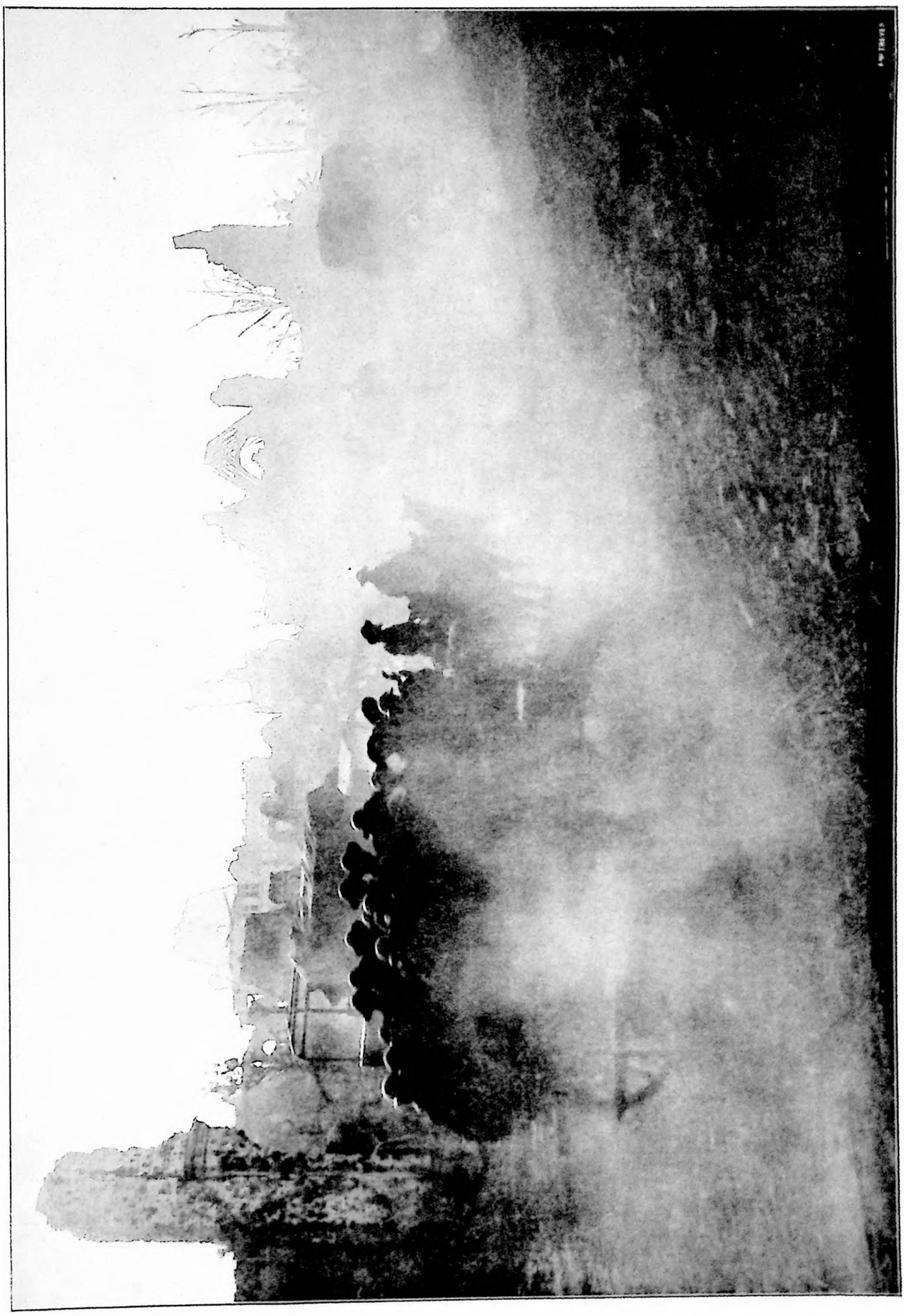
Intorno a una mitragliatrice.



NELLE OFFICINE SI INTENSIFICA IL LAVORO PER LE ARMI E LE MUNIZIONI.
Comitato Lombardo di Mobilitazione Industriale.

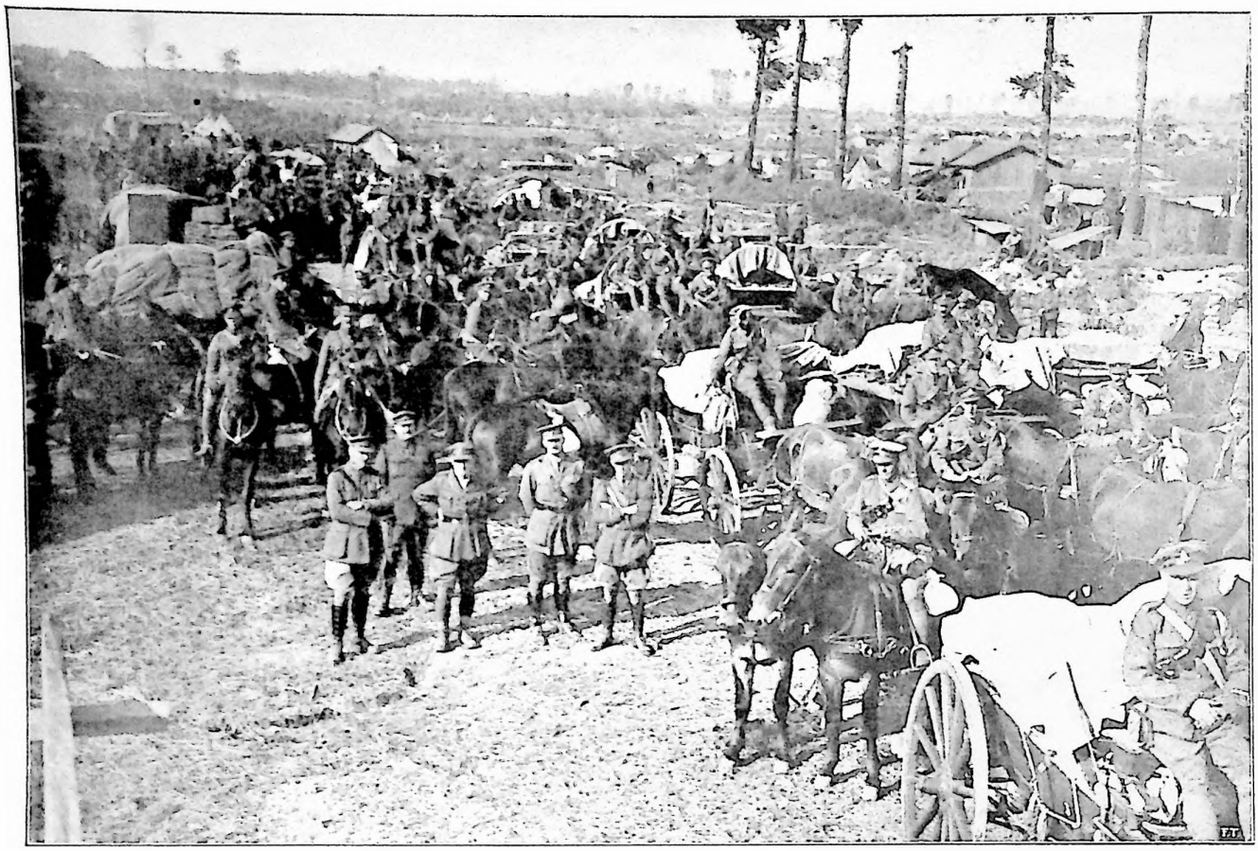
(Dis. di G. Greppi).

LA GUERRA IN FRANCIA.

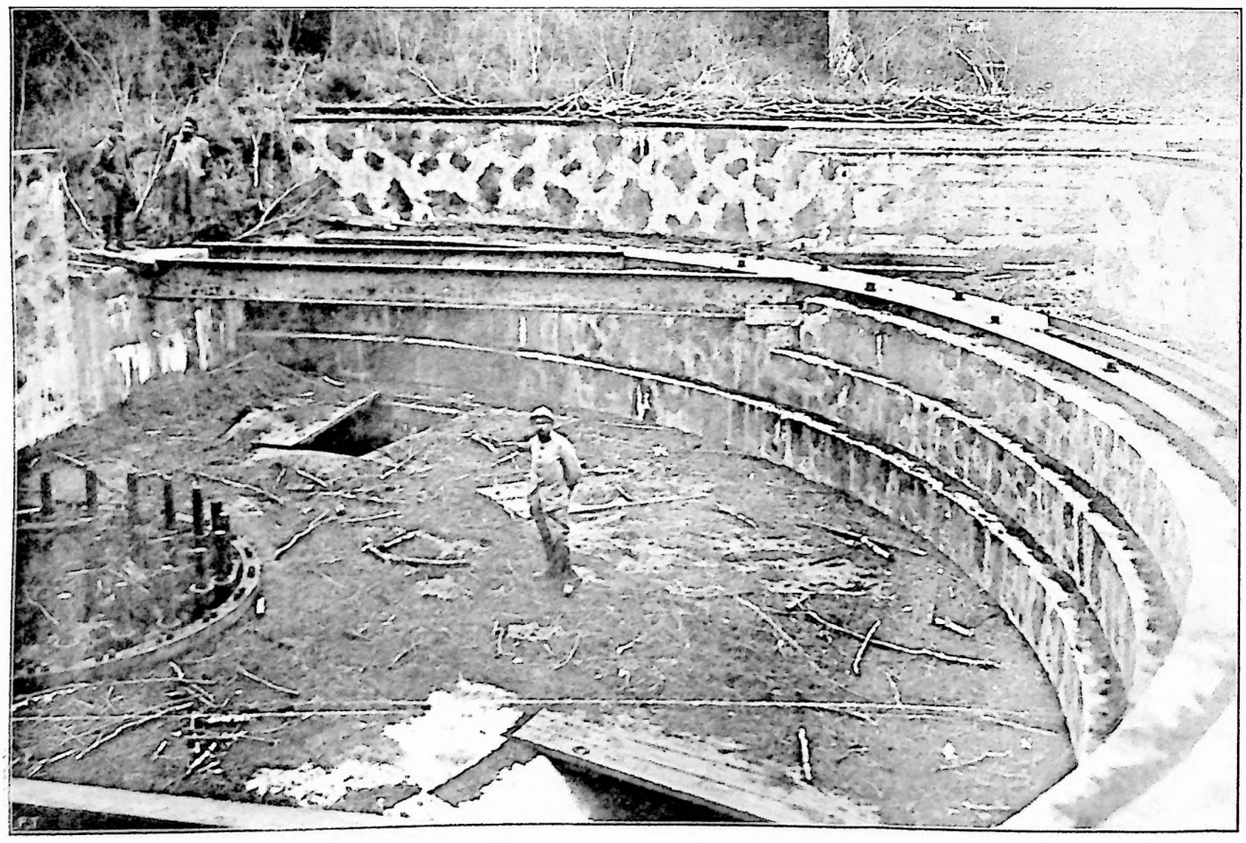


Ypres: Truppe inglesi passano continuamente attraverso le rovine.

LA GUERRA IN FRANCIA.



Sul fronte nord: Treno di combattimento di una batteria inglese.



Nell'Aisne riconquistata: Dove era piazzato il grosso calibro col quale i tedeschi bombardavano Compiègne.

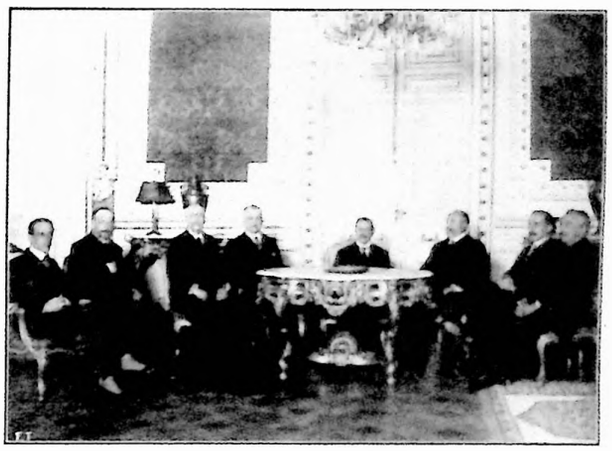
UOMINI E COSE DEL GIORNO.

ROMEO GALLENGA STUART,
nuovo sottosegretario di Stato per la Propaganda.

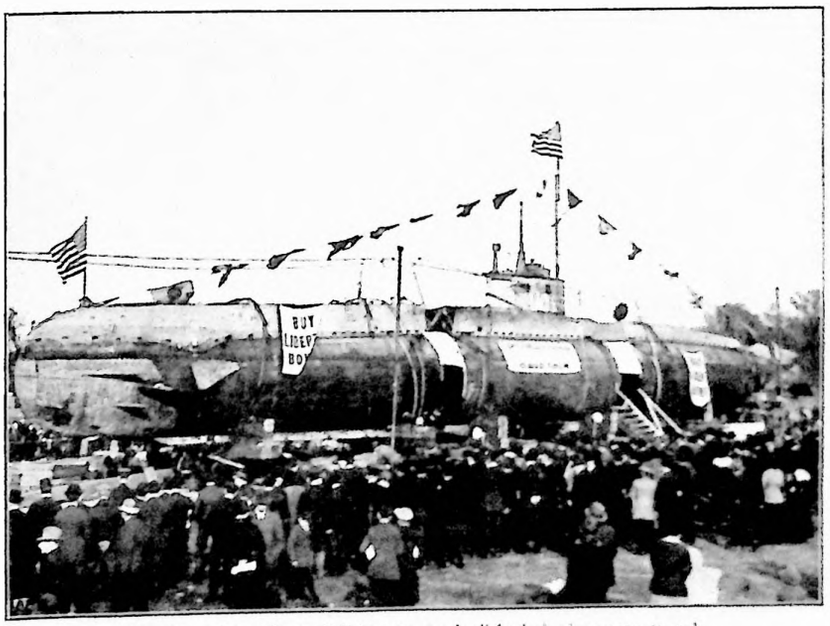
GIORGIO CLEMENCEAU,
nuovo presidente del Gabinetto francese.

PICHON,
nuovo ministro degli Esteri francese.

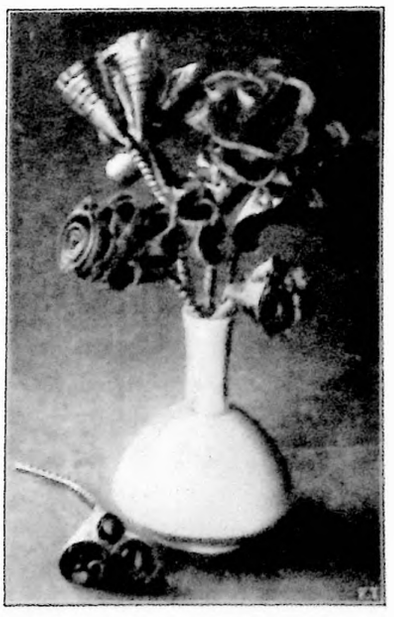
I funerali del soldato francese Eyraud,
morto per un accidente tramviario a Milano.



Il nuovo Gabinetto spagnuolo.

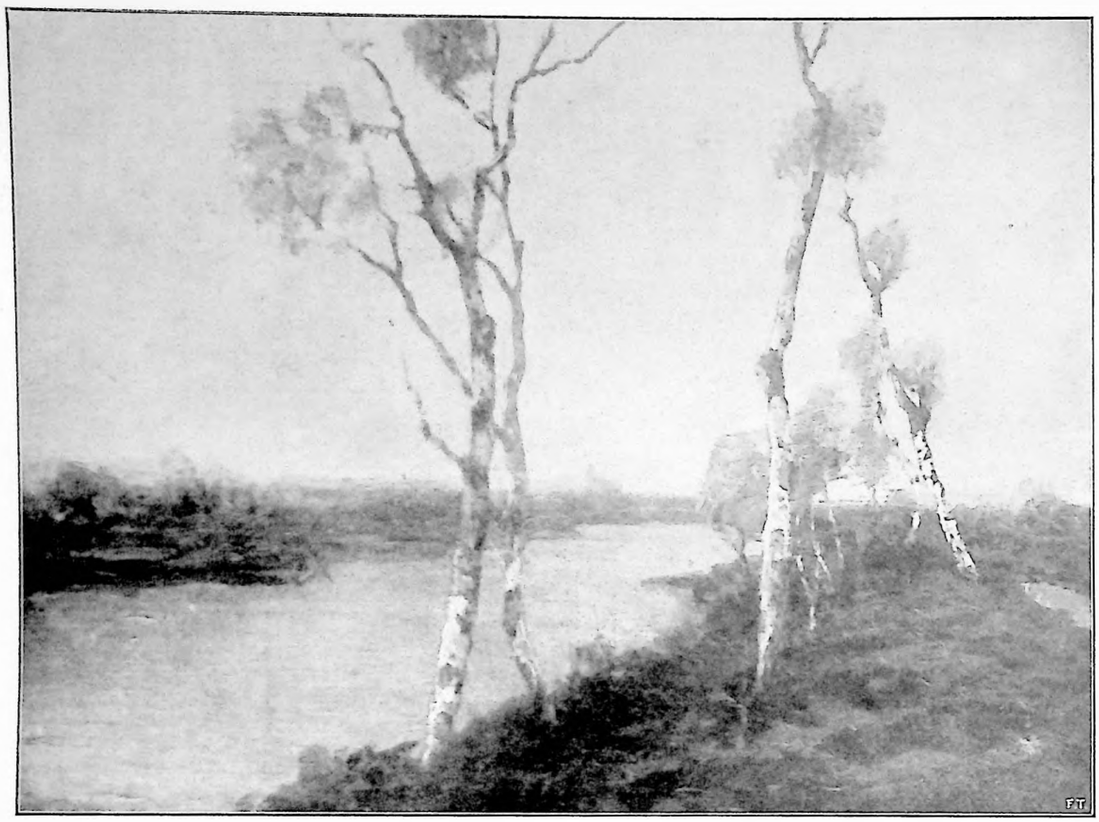


Il sottomarino tedesco *U C 5* catturato dagli inglesi, viene esposto nel Central Park a Nova York, per la propaganda del prestito di guerra.



Un fiore di guerra, fatto coi rifugli di acciaio, appena usciti dal tornio.

ESPOSIZIONI D'ARTE IN MILANO.



Alla mostra individuale di F. Sartorelli: « Argini nella valle di Caorle ».

Alla Permanente: A. Aciati: « Studio per il ritratto di Donna Javotte Bocconi ».

Alla mostra individuale di G. Miti-Zanetti: « Sonno ».

Il palazzo Biron trasformato da Rodin in Museo d'Arte, che diventa ora proprietà dello Stato.

Augusto Rodin — il poderoso scultore mancato ora alla gloria della Francia all'età di 77 anni — era notissimo anche in Italia. Alle mostre internazionali di Venezia ebbe ripetutamente l'onore di esposizioni personali speciali, e sempre le sue opere realistiche, anticonvenzionali e pur michelangiolesche, come i *borghesi di Calais* e il *Pensatore,* suscitarono grande interesse e vivissime discussioni.

Parigino autentico, aveva, nel 1864, ventiquattro anni, quando al Salone la sua maschera dell'*Uomo dal naso fratturato,* ammirata per la forza singolare della espressione, fu rifiutata. Aveva studiato brevemente presso Barye, poi si era abbandonato da solo allo studio appassionato dei modelli viventi.

† Lo scultore AUGUSTO RODIN.

Gl'insegnamenti di Carrière-Belleuse poterono distoglierlo un momento dalla sua via, che non abbisognava di maestri; ma ben presto ricuperò sè stesso, e nel 1875 presentò due busti d'uomo — il ritratto del signor Garnier ed il ritratto di un signor M. B. — che impressionarono per le energiche impronte della verità. Due anni dopo espose la mirabile figura dell'*Età del bronzo*, collocata nel museo del Lussemburgo, la quale gli diede nella storia della scoltura francese il posto di grande maestro, da lui tenuto sin qui con una sicurezza ed una dignità incomparabili. Non finiremmo più se dovessimo citare tutti i titoli delle opere magnifiche uscite in trent'anni dallo scalpello di lui — dalla *Creazione dell'uomo,* opera veramente michelangiolesca ammirata nel 1881, alla monumentale porta dell'Inferno Dantesco per il museo delle Arti decorative di Parigi; la statua equestre del *generale Lynch* per gli Stati Uniti; quella del *presidente Sarmiento* per l'Argentina; il *Monumento a Victor Hugo* per il Pantheon nazionale; la *statua di Balzac;* le *Ombre,* finalmente il già ricordato *Pensatore,* che inspirò agli ammiratori innumerevoli di Rodin una sottoscrizione per la quale lo stupendo bronzo fu donato al popolo di Parigi, e la sua inaugurazione, davanti al Pantheon, nell'aprile del 1906, fu un avvenimento nazionale. Nel 1900, all'epoca dell'Esposizione Universale di Parigi, Rodin si costruì, in piazza dell'Alma, un padiglione dove l'opera sua era documentata da non meno di duecento figure. Allora aveva egli appena sessanta anni, era forte, vigoroso nel pensiero, nella volontà, sempre sicuro nell'esecuzione, e lavorò quindici anni ancora, senza rivelare segni di stanchezza. Egli ebbe degli ammiratori appassionati, ma anche dei detrattori violenti. Gli è che nelle sue opere singolari alternavansi, lottavano il verismo ed il romanticismo, il senso realistico e l'esuberanza barocca; un complesso di eccessi e di paradossi che formavano, dopo tutto, la sua singolare personalità.

Tanto vero che la colossale statua di Onorato di Balzac, l'opera che egli stesso proclamò «finita» e non modificabile, suscitò le proteste della Società *des gens de lettres,* rifiutantesi di riconoscervi la raffigurazione del grande romanziere. Gli amici di Rodin aprirono, con successo, una sottoscrizione per acquistarla; egli rispose agli uni e agli altri con un gesto nel quale era tutto il suo carattere: «l'ho fatta, è una delle poche che mi persuadono, me la tengo!» Ed è forse, fra le innumerevoli, la sua opera migliore.

— Parecchie generazioni di italiani appresero, dal 1859 in poi, nelle scuole, il nome di *Raffaello Fornaciari.* il venerando maestro di letteratura, spentosi il 12 novembre a Firenze, nell'invidiabile età di 80 anni compiuti. Era nato, in fatti, in Lucca il 24 febbraio 1837, ed in Lucca, appena ventunenne, si cimentò nell'insegnamento. Il nuovo regno italiano lo consacrò professore di Liceo a Pistoia. Passato quindi ad altre scuole, si fece presto notare con pregiati studi di filologia, traduzioni e riduzioni. Diede in seguito alle stampe la sua rinomata *Grammatica della lingua italiana* e proseguì nella sua attività letteraria con numerosissime pubblicazioni, fra cui notevoli queste: *Disegno storico della letteratura italiana, Dichiarazioni ed esempi, Grammatica italiana dell'uso moderno, Sintassi italiana dell'uso moderno, Studi su Dante e la letteratura italiana, Studi di filosofia* ed altre più recenti di critica letteraria, di coltura classica, di carattere scolastico. Era accademico della Crusca.

— A Torino, il 17, è morto il senatore avv. *Giuseppe Carle,* decano della Facoltà di giurisprudenza della Università. Andato da Chiusa Pesio (dove era nato nel 1845) a studiare a Torino nel Collegio delle Provincie, mostrò subito tali doti d'intelletto che appena laureato meritò di essere nominato professore ordinario di filosofia del diritto, che ancora attualmente insegnava, e di storia del diritto romano. Autore di pubblicazioni pregevoli di storia e di filosofia, era membro della R. Accademia delle Scienze e cavaliere dell'Ordine Civile di Savoja. Apparteneva al Senato dal 17 novembre 1898.

— Un telegramma da Londra del 19 annunzia che il generale *Maude,* comandante dell'esercito britannico in Mesopotamia, è morto. Il vincitore di Kut-el-Amara e di Bagdad, apparteneva a una famiglia di soldati: uno dei suoi parenti, Lord Hawarden, fu ucciso durante la battaglia di Mons. Il generale Maude, che ora aveva 53 anni, cominciò col prestare servizio nel Sudan. Partecipò quindi alla guerra boera, e si recò poi nel Canadà come segretario militare del governatore generale, Lord Minto. Quando scoppiò la grande guerra fece parte del primo corpo di spedizione in Francia come ufficiale di Stato maggiore e fu ferito durante il primo periodo della campagna. Fu poi messo a capo delle truppe inglesi in Mesopotamia. Le operazioni da lui dirette colà cominciarono nel dicembre del 1916 con l'assalto alle linee turche che difendevano Kut-el-Amara. Dopo una serie di attacchi condotti con grande abilità ed energia, i turchi furono costretti ad abbandonare Kut che cadde in mano di Maude il 27 febbraio 1917. L'avanzata inglese fu sulle prime ostacolata da tempeste di sabbia e da vento fortissimo, ma, grazie ai piani preparati con grande accortezza dal comandante inglese, le truppe poterono spingersi innanzi e l'11 marzo il generale Maude poteva telegrafare a Londra l'annunzio della caduta di Bagdad. L'avanzata fu compiuta, nonostante grandissime difficoltà, con una media di 17 Km. al giorno. Dopo l'occupazione di Bagdad, Maude continuò prima lungo il Diala tentando di unirsi alle truppe russe che dalla Persia muovevano verso i confini della Mesopotamia, poi lungo l'Eufrate e lungo il Tigri, raccogliendo nuove vittorie. Di lui l'ILLUSTRAZIONE diede già il ritratto nel numero dell'11 marzo 1917.

BIBLIOTECA
DI
COLTURA POPOLARE
(Collana Rossa)
Diretta dall'Ing. EUGENIO RIGNANO
Pubblicata dalla Federazione Italiana delle Biblioteche Popolari e dall'Università Popolare Milanese

Elenco dei volumi pubblicati:
SERIE A. CORSI ORGANICI D'INSEGNAMENTO

Nozioni d'astronomia e geologia:
Prof. [illegible], **L'origine della Terra** (illustrato) . L. 1.50
Prof. L. De Marchi, **La vita fisica della Terra** (illustrato) 1.50

Nozioni di fisica:
Prof. G. [illegible], **Le principali leggi della meccanica** (illustrato) . . . 1.50
Prof. T. [illegible], **I liquidi e i gas** (illustrato) . . . 1.50
Prof. T. [illegible], **Il suono e la luce** (illustrato) . . . 1.50

Nozioni di chimica:
Prof. [illegible], **Le principali sostanze gassose, liquide e solide** (illustrato) . . . 1.50

Nozioni di scienze biologiche:
Prof. P. [illegible], **I mammiferi e gli uccelli** (illustrato) 1.50
Prof. A. [illegible], **Dai rettili all'ameba** (illustrato) . 1.50
Prof. [illegible], **La vita delle piante** (illustrato) 1.50

Nozioni d'igiene:
Dr. [illegible], **Struttura, funzionamento e igiene del nostro organismo** (illustrato) . . . 1.50
Prof. [illegible], **Igiene sociale** . . . 0.90
Prof. [illegible], **La politica sanitaria** . . . 0.90
Prof. P. Foà, **Igiene sessuale** (illustrato) . . . 1.50
Dr. [illegible], **Igiene della generazione** . . . 0.90
Dr. [illegible], **Igiene professionale** . . . 0.90

Nozioni di scienze economiche:
Prof. [illegible], **Elementi di economia politica** . . . 0.90
Prof. A. Loria, **L'evoluzione economica** . . . 0.90
Dr. [illegible], **Macchine e salari** . . . 0.90
Prof. [illegible], **Le crisi industriali** . . . 0.90
Prof. A. Graziani, **Le entrate e le spese dello Stato** . 0.90
Prof. [illegible], **Le entrate e le spese delle Provincie e dei Comuni** . . . 0.90

Nozioni di Diritto:
Avv. [illegible], **Le Leggi** . . . 0.90
Avv. [illegible], **Il Comune e la sua amministrazione** 0.90

Nozioni di Storia:
Prof. N. [illegible], **Le civiltà antiche** (l'Oriente e l'Egitto) (illustrato) . . . 1.50
Prof. G. [illegible], **La Rivoluzione francese** (illustrato) 1.50
Prof. G. [illegible], **La Guerra mondiale** [illegible] (illustrato) . . . 1.50

Nozioni di geografia:
Prof. G. [illegible], **La Libia** (illustrato) . . . 1.50
Prof. A. [illegible], **L'America del Sud** (illustrato) . . . 1.50
Prof. A. [illegible], **L'America del Nord** (illustrato) . . . 1.50
Prof. A. [illegible], **L'Africa** (illustrato) . . . 1.50

Nozioni di Tecnologia e di Storia delle grandi invenzioni:
Ing. [illegible], **L'A, B, C della macchina** (illustrato). 1.50
Ing. Prof. C. [illegible], **Prime nozioni di filatura** (illustrato) 1.50
Ing. [illegible], **La tessitura** (illustrato) . . . 1.50
Ing. A. [illegible], **L'illuminazione** (illustrato) . . 1.50
Ing. Prof. [illegible], **Le ferrovie** . . . 0.90
Ing. G. [illegible], **Ponti, gallerie e canali navigabili** (illustrato) . . . 1.50
Ing. G. [illegible], **I motori a combustione interna** (illustrato) 1.50
Ing. [illegible], **L'elettricità industriale** (illustrato) 1.50
Ing. [illegible], **La posta, il telegrafo e il telefono** (illustrato) . . . 1.50

Nozioni sui grandi sistemi filosofici e scientifici:
Prof. G. Salvadori, **La dottrina dell'evoluzione** . . . 0.90
Prof. [illegible], **Il materialismo storico** . . . 0.90
Prof. [illegible], **I principali sistemi di morale** . 0.90

SERIE B. QUESTIONI SOCIALI D'ATTUALITÀ

Prof. [illegible], **Il caro-viveri** . . . 0.90
Dott. M. [illegible], **Cooperazione e mutualità agraria** 0.90
Prof. [illegible], **Le abitazioni operaie** . . . 0.90

SERIE C. LETTERE ED ARTI

Letteratura:
Prof. [illegible], **I principali scrittori italiani del '300** 0.90
Prof. [illegible], **I principali scrittori italiani dal 1400 al 1500** (illustrato) . . . 1.50
Prof. [illegible], **Il tramonto dell'Umanesimo e i precursori del pensiero moderno (1500-1700)** (illustrato) 1.50

Belle Arti:
Prof. A. [illegible], **L'arte italiana nel Rinascimento** (illustrato) . . . 1.50
Prof. [illegible], **Leonardo, Raffaello, Michelangelo** (illustrato) . . . 1.50

[illegible] **"I capolavori della Letteratura Italiana e Straniera"** [illegible]

V. Hugo, **I Miserabili.** [illegible] 2.—

[illegible] **rilegato solidamente in tela rossa,** [illegible] **Cent. 90** [illegible] **L. 1.50** [illegible]

La vendita al pubblico ed ai librai per l'Italia e per l'Estero è affidata esclusivamente alla Casa Editrice Libraria

R. BEMPORAD & FIGLIO
Via del Proconsolo, 7 - FIRENZE

alla quale perciò dovranno essere indirizzate le ordinazioni, con cartolina vaglia, aggiungendo cent. 15 ogni volumetto per spese postali. La spedizione viene eseguita in porto franco per ordinazioni di almeno 10 volumetti.

N. B. — [illegible] **programma completo** [illegible] **"Collana Rossa"** [illegible] **Bemporad** [illegible] **Firenze.**

La Biblioteca di Coltura popolare si trova in vendita anche presso tutte le buone librerie italiane

LA GUERRA D'ITALIA

(Dai bollettini ufficiali).

Le operazioni dal 12 al 18 novembre.

13 novembre. — Sull'*altopiano di Asiago*, la notte sul 12, il nemico, con rinnovate e maggiori forze, ritentò l'attacco sul fronte *Gallio-Monte Longara-Meletta di Gallio.* Dopo aspra lotta, l'avversario, in un definitivo contrattacco, venne respinto con gravissime perdite. Si distinsero per grande bravura, validamente sostenuti dalle artiglierie di tutti i calibri, il 9° reggimento di fanteria (Brigata Regina) e il battaglione alpini «Verona».

Nel pomeriggio di ieri intensi movimenti nemici, a preparazione di un nuovo attacco, vennero efficacemente battuti dalle nostre artiglierie ed arrestati.

Presso *Canove (ovest di Asiago)*, il 16° riparto di assalto attaccò un riparto nemico, catturandolo e liberando alcuni nostri militari fatti prigionieri in azioni precedenti.

Dal *Brenta* al *basso Piave*, le armate nemiche, la cui avanzata nei giorni scorsi è stata trattenuta soltanto da azioni di retroguardie e arrestata da interruzioni stradali, sono venute via via occupando il terreno da noi sgombrato e si trovano ormai a contatto con le nostre linee di schieramento.

A monte di *San Donà di Piave*, all'alba di ieri, nuclei nemici, mediante barconi, riuscirono a passare sulla destra del fiume a *Zenson* per costituirvi una testa di ponte. Prontamente circondati dai nostri, vennero contrattaccati e sospinti verso l'argine del fiume.

Nella giornata di ieri, malgrado le avverse condizioni atmosferiche, numerosi nostri velivoli hanno bombardato accampamenti nemici sulla riva sinistra del *Piave* e mitragliate da bassa quota truppe in marcia lungo la strada e l'argine del fiume.

14 novembre. — All'alba di ieri (13) il nemico, dopo breve ma intensa azione di artiglieria, tentò un violento colpo di mano contro le nostre posizioni dal *Lago di Ledro* al *Garda*. L'attacco fallì per la valida resistenza opposta dai nostri che obbligarono il nemico a ritirarsi.

Sull'*altopiano di Asiago*, nella notte sul 13, le truppe occupanti le posizioni avanzate di *Monte Longara*, dopo avere respinto un quarto e più formidabile attacco nemico, vennero ritirate sulle retrostanti linee di resistenza. Nel pomeriggio di ieri l'avversario dalle alture a sud di *Gallio* puntò sul monte Sisemol, ma venne respinto.

Dalla regione di *Asiago* alla *Valsugana* nostri posti avanzati hanno sostenuto vivaci combattimenti col nemico proveniente dal fronte *Piana di Marcesina-Monte della Forcellona-Monte Lisser.* Tra il *Brenta* e il *Piave* il nemico occupa la linea *Tezze-Lamon-Fonzaso-Arten-Feltre.*

In lotte parziali nostri nuclei di copertura a *Tezze* ed agli ex forti di *Cima di Campo* e di *Cima di Lan* hanno opposto valida difesa.

Lungo il *Piave* l'attività combattiva è andata aumentando: le opposte artiglierie sviluppano intensa azione di fuoco: tentativi nemici di passare il fiume tra *Quero* e Fener, a *Fener, San Donà di Piave* e a *Intestadura* vennero sventati con gravi perdite per l'avversario; si combatte vivacemente alle *Grave di Papadopoli* e a *Zenson*, dove la nostra controffensiva è continuata ma non è ancora riuscita a sloggiare completamente l'avversario. A *Grisolera* nuclei nemici poterono infiltrarsi nella zona paludosa tra *Piave* e *Vecchio Piave*, dove però sono contenuti.

Nella giornata vennero catturati 121 prigionieri e alcune mitragliatrici. I nostri aerei hanno ripetuto efficaci azioni di bombardamento.

15 novembre. — Il nemico ha intensificato la sua azione sul nostro fronte montano, dalla zona di *Asiago* alla valle del *Piave*.

Nella notte sul 14 attaccò il tratto *Monte-Sisemol-Meletta-Davanti*, che resistè validamente. L'azione fu continuata da noi con successo nella giornata di ieri per scacciare con contrattacchi parziali nuclei avversari che, raggiunto qualche elemento avanzato delle nostre posizioni, tentavano di sostenervisi.

Nella mattinata di ieri il nemico portò l'attacco più a nord sul tratto *Meletta Davanti-Monte Fior-Monte Castelgomberto:* respinto, ripetè il tentativo nella serata con maggiori forze e violenza, ma venne nuovamente ributtato. Colonne che dal *Lisser* avanzavano a ventaglio verso il fronte *Frisoni-Confluenza del Brenta-Cismon* vennero prese sotto il fuoco della nostra artiglieria ed arrestate.

Numerose forze hanno impegnato la nostra occupazione avanzata tra *Cismon* e *Piave:* a *Monte Roncone* l'avversario venne respinto: a *Monte Tomatico* i nostri avamposti ripiegarono, dopo buona resistenza, sulle posizioni prestabilite: nella direzione della stretta di *Quero*, l'attacco nemico fu paralizzato.

Nella pianura la lotta è continuata: ma i tentativi nemici di passare il *Piave* sono stati sventati; i riparti che passarono il fiume nei giorni precedenti sono rinserrati sempre più dappresso nell'ansa di *Zenson* e contenuti nel tratto allagato fra *Piave* e *Vecchio Piave*, dove sono stati contrattaccati e vengono battuti dalle nostre batterie in concorso con le artiglierie della Regia Marina.

Nella giornata di ieri i nostri apparecchi bombardarono efficacemente i ponti sulla *Livenza* e sul *Monticano* e, abbassatisi a poche centinaia di metri, mitragliarono truppe e traini in marcia lungo le rotabili della pianura.

16 novembre. — Sul fronte montano, dall'*altopiano di Asiago* alla *Piave*, i combattimenti si sono sviluppati e continuano.

Ieri (15) l'avversario ha tenuto le nostre posizioni sotto intenso fuoco e ha sferrato violenti attacchi. Le nostre truppe, sostenute dall'artiglieria, hanno resistito ovunque con grande bravura e contrattaccarono con ardire, infliggendo al nemico perdite e catturandogli prigionieri. Tutte le posizioni sono restate in nostro possesso.

Alla *Meletta Davanti* e a *Monte Fior* ha combattuto con l'usato valore la brigata «Regina» (9° e 10°). A *Monte Tondarecar*, dove tre successivi attacchi vennero respinti, il battaglione alpini «Monte Marmolada» ha mostrato la propria saldezza.

Agli sbarramenti di *San Marino* in *Val Brenta*, riparti avversari vennero ricacciati con molte perdite; al *Monte Prassolan* il riparto ripiegato da *Monte Roncone*, ricevuti rinforzi, contrattaccò e respinse l'avversario che lo aveva premuto nel ripiegamento; al *Monte Cornella* la brigata «Como», con bella tenacia e mirabile slancio, resistè vittoriosamente al formidabile sforzo nemico durato dal pomeriggio alla mezzanotte.

Ammassamenti di truppe nemiche a nord di *Asiago* e nel bosco di *Gallio* vennero bombardati dai nostri velivoli.

In pianura, attraverso il *Piave*, sono continuate intense azioni di artiglieria.

Dallo *Stelvio* all'*Astico*, qualche attività di fuoco; azioni locali di fanteria in *Val Giudicarie* e in *Val di Ledro.*

Nella giornata di ieri e nella notte aeroplani e dirigibili hanno ripetuto il bombardamento delle truppe nemiche lungo le vie fluviali e le vie di accesso.

17 novembre. — Dall'altopiano di *Asiago* al mare l'avversario, senza riguardo a perdite, rinnova gli attacchi delle nostre posizioni montane ed i tentativi di forzare nella pianura la linea del *Piave*.

Le nostre truppe, con pari tenacia, opposero al nemico, preponderante di numero, valida difesa e lo contrattaccarono con mirabile slancio.

Nella giornata di ieri (16) si è combattuto dal *Monte Fior* a *Monte Castelgomberto*, allo sbarramento di *San Marino*, al *Monte Prassolan* e a nord di *Quero*, lungo la linea *Rocca Cisa-Monte Cornella*, fondo valle *Piave*.

Nel piano, tra *Salettuol* e *Sant'Andrea di Barbarana*, l'avversario sforzò all'alba il passaggio del fiume: sotto la protezione di violentissimo fuoco di artiglieria le sue truppe passarono sulla destra a *Folina* e a *Fagaré*. Le prime vennero annientate dalla nostra artiglieria e da un fulmineo contrattacco della brigata «Lecce» (265°-266°); i superstiti — oltre 300 con 10 ufficiali — vennero fatti prigionieri. Contro quelle molto più numerose passate alla seconda località, fu rivolta l'azione decisa e poderosa della 54ª divisione, le cui truppe, brigata «Novara» (153°-154°) e 3° bersaglieri (17°-18° reggimenti), hanno gareggiato in bravura. Alla fine della giornata restavano sul terreno numerosi cadaveri nemici, erano ricondotti prigionieri circa 600 soldati e 20 ufficiali, e i rimanenti, addossati all'argine del fiume, erano battuti dalle nostre artiglierie che ne ostacolavano il ritorno sull'altra sponda

Nell'ansa di *Zenson* il nemico venne contenuto in zona sempre più ristretta.

Sul basso corso del *Piave* la difesa è efficacemente coadiuvata dalla Regia Marina con mezzi aerei, batterie fisse e natanti e naviglio leggero.

Favorita dalle condizioni atmosferiche, l'opera dei nostri aerei ha potuto nella giornata svolgersi proficua contro ammassamenti di truppe nemiche.

18 novembre. — Sull'*altopiano di Asiago*, nella notte sul 17, l'avversario, insistendo nel tentativo di forzare la nostra linea *Monte Sisemol-Monte Castelgomberto*, ha attaccato in direzione di *Monte Zomo* (oriente di *Gallio*). L'attacco, ripetuto quattro volte e con estrema violenza, fu nettamente infrenato dal provato valore della Brigata «Liguria» (157° e 158°).

Più a nord, in direzione di *Casera Meletta Davanti*, nostri riparti del 127° fanteria (Brigata «Perugia») con grande ardire riconquistarono alcuni elementi avanzati perduti nei giorni precedenti e catturarono un centinaio di prigionieri.

Tra *Brenta* e *Piave*, dalla sera del 16 la pressione nemica è in aumento: masse avversarie hanno obbligato in qualche punto le nostre truppe a non prolungare la difesa di talune posizioni avanzate che sono state abbandonate con ordinato ripiegamento dopo accanita resistenza e brillanti contrattacchi.

A nord di *Quero* la Brigata «Como» (23° e 24°) ha mostrato ancora una volta il proprio valore.

Ieri lungo il *Piave*, con una travolgente avanzata, riparti del 268° fanteria (Brigata «Caserta») in unione ad elementi di altri corpi, hanno completamente sgombrato dal nemico la zona di *Fagaré*. Il 13° fanteria (Brigata «Pinerolo»), respinto sanguinosamente un attacco tentato dai nemici rinserrati a *Zenson*, li ha ricacciati sempre più addentro nell'ansa del fiume. Tentativi di passaggio eseguiti in altre località vennero immediatamente sventati.

Complessivamente sulla destra del *Piave* nei giorni 16 e 17 sono stati catturati 51 ufficiali, 1212 uomini di truppa e 27 mitragliatrici.

19 novembre. — Nella scorsa notte si ebbero vivaci azioni di artiglieria tra *Garda* e *Astico*.

Sull'altopiano di *Asiago*, l'avversario eseguì violenti concentramenti di fuoco sulle nostre posizioni di *Monte Tordarecar-Monte Badenecche*, senza però effettuare alcun attacco di fanteria.

Nostri riparti, in parziali riprese offensive, rioccuparono elementi avanzati di trincea e catturarono 6 ufficiali e 202 uomini di truppa.

A sud di *Quero*, poderose forze nemiche attaccarono le nostre linee *Monte Monfenera-Monte Tomba.*

Nella pianura, la vigilanza delle nostre truppe, tra le quali per valore dimostrato nei giorni scorsi meritano speciale menzione i battaglioni bersaglieri 64°, 68° e 69° nella zona di *Fagaré*, e il 21° battaglione di assalto e riparti delle brigate granatieri (1° e 2°) e «Catania» (145° e 146°) nell'ansa di *Zenson*, ha impedito al nemico di rinnovare qualsiasi tentativo di passaggio del *Piave*.

Truppe nemiche sono state ripetutamente bombardate di giorno da velivoli nella conca di *Primolano*, e di notte, malgrado forte vento, da aeronavi a nord-ovest di *Susegana* e a *Tezze di Livenza.*

20 novembre. — Sul fronte *monte Tomba-monte Monfenera* la lotta, cominciata nella notte sul 18, continua accanitissima. Quattro volte il nemico ha interrotto il bombardamento delle nostre posizioni sul costone di *Monfenera* per lanciarvi contro le sue masse: altrettante volte le nostre truppe con bravura superiore ad ogni elogio, le hanno affrontate e ricacciate.

In regione *Melette* nostri riparti continuarono ieri con successo parziali riprese offensive che, in complesso, nelle giornate del 18 e 19 hanno fruttato 306 prigionieri, dei quali 8 ufficiali, cinque mitragliatrici e parecchie centinaia di fucili.

Sulla *Piave*, nell'isolotto di fronte a *Folina*, vennero prese tre mitragliatrici e numerosi fucili.

Nostre squadriglie da bombardamento colpirono, a più riprese, efficacemente, colonne nemiche in movimento lungo la rotabile di fondo *Val Piave*, all'altezza di *Quero*. Nella notte aeronavi lanciarono numerose bombe su bivacchi nemici a *Torre di Mosto (Livenza)*, e nei pressi del ponte di *Motta di Livenza*, che restò danneggiato.

Due velivoli avversari vennero abbattuti.

Albania. — All'alba del 18 sulla *Bassa Vojussa*, il nemico attaccò in forze la testa di ponte di *Ciflik-Ivriss:* dopo vivace combattimento fu obbligato a ritirarsi, lasciando nelle nostre mani un ufficiale ed alquanti uomini di truppa.

GOMME PIENE
S.P.I.G.A.
per Autocarri
LE PIÙ ELASTICHE - LE PIÙ ROBUSTE
Fabbricate a MONCALIERI (Torino)
dalla Società Piemontese Industria Gomma e Affini
R. POLA & C.

GAZZELLA romanzo di ONORATO FAVA.
Lire 3,50. Dirigere vaglia ai F.lli Treves, in Milano.

PNEUMATICI PIRELLI

FR. AGOSTINO GEMELLI O.F.M.
dell'Univ. di Torino. - Cap. Medico.
IL NOSTRO SOLDATO
SAGGI DI PSICOLOGIA MILITARE
con prefazione del Padre GIOVANNI SEMERIA,
Cappellano del Comando Supremo.
Cinque Lire. Dirigere vaglia ai F.lli Treves, in Milano.

Il pranzo fu squisito e cordiale. Quel simpaticone di Gerardo scese lui stesso in cucina a preparare i crostini al burro cari a Riccardo, e odiosi per il delicatissimo stomaco di Donna Lucrezia, sua consorte. Era così amabile quel suocero che dopo aver fatto andar d'accordo i due cani, *Avito* e *Danilo*, coi numerosi gatti d'Angora, era riuscito a conciliare i gusti di suo genero con quelli di sua moglie, il che voleva dire la prova più ardua della diplomazia famigliare. A tavola parlarono animatamente di cose diverse, come se il giorno dopo non fosse fissata la partenza: e fu appunto il signor Fusarpoli che quella sera pagò le spese della conversazione, avendo la fortuna di essere trovato da tutti i commensali borioso, vanitoso, presuntuoso. In tanta armonia era Gerardo che teneva il pedale della sordina perchè anche le battute forti passassero inosservate; ma una volta in cui non fu pronto a giocar di destrezza, s'intese una enorme discordanza. Era avvenuto così: *Avito* e *Danilo*, i preferiti di Riccardo — (quella sera proscritti gli insopportabili gatti d'Angora) puntavano le zampe sulla candida tovaglia, e Riccardo, da ragazzo dispettoso, chiese a Lauretta se le facevano piacere.

— Oh! Moltissimo! Anzi hai il torto di tenerli sempre tu. Se te ne chiedessi uno?

— Quale?

— Lascio che tu me lo scelga.

— È una cosa difficile perchè vorrei darti quello che io preferisco, e nello stesso tempo mi rincrescerebbe di restarne privo.

— Ebbene, Dick, alla prova. Quale allora mi daresti, il levriere o il danese?

— Avito.

— Perchè è più bello?

— Perchè Danilo è più intelligente.

Lauretta sta per uscire. Papà le dà un'occhiataccia, ma ella non riesce a dominarsi, e nella stretta delle agili dita, col coltello si taglia. Una piccola macchia rossa cade sulla candida tavola. Donna Lucrezia, che era sensibilissima alle ferite, si alza con spavento. Papà verifica il coltello: il signor Fusarpoli non aveva guardato che quel coltello aveva un po' di ruggine. Ruggine? Ossido di ferro! Pericolosissimo! Presto, un disinfettante! Compare il signor Fusarpoli illividito. Compaiono le donne, i servi. Riccardo intanto aveva preso sottobraccio la moglie, ed era sgusciato fuori, nel giardino.

— Ti sei fatta male?

— Non molto.

— Vuoi che andiamo a medicarci?

— Non occorre!

E gli mise il dito ferito sulle labbra.

— Bambina!

C'era intorno un'ombra colpevole fatta da grandi alberi quieti e ritti verso il cielo, e Riccardo nei suoi occhi velati di sogno vedeva tutte le stelle cadere, come la notte di San Lorenzo.

— Perchè mi fai arrabbiare? — chiese ella.

— Perchè ti voglio bene.

— Me lo dimostri in modo strano.

— Aspetto che tu mi dia l'occasione di cambiare.

— Io?

— Sì, Laura! Non ti accorgi che ti amo nel solo modo che ha inventato l'amore?

— Questo di dirmi sempre di no?

— Quello di farsi amare per sè stessi.

— Parli dei miei difetti?

— Che non sono molti ma sono ostinati.

— Di cui vorrei correggermi.

— È una cosa difficile!

— .... Con la violenza!

— Non dire questo.

— Con la bontà prova....

— Non sono capace di bontà, adesso.... Mi dicevi che ero molto buono una volta. Ma non lo posso essere per i tuoi capricci, perchè appagarli vorrebbe dire aumentare la tua vanità di donna ammirata e corteggiata. Vorrebbe dire allontanarti sempre più da me per il desiderio di soddisfazioni personali che sono così povere e non appagano mai. Io non voglio essere amato per quello che ti dò, ma per quello che puoi trovare in me di buono. Non capisci, Laura? Non dovresti domandarmi mai delle cose inutili. Avrai dei pensieri che non siano il teatro e le corse, avrai delle domande nella tua ragione che lasci sospese per la noia di dover rispondere. E tutto questo non debbo sapere io? Non sono quello che dovevo guidarti nella vita, prenderti la mano.... come mi scrivevi tu?

— Ho sempre mammà con me, e come da signorina ho seguitato ad avere in lei la mia amica e la mia consigliera.

— Credi che mammà possa tenerti il mio posto?

— Finchè c'è lei.... anche per non farle torto.

— .... E c'è perchè tu la vuoi. A me dedichi poco del tuo tempo.

— Sono da due mesi con te.

— Lo chiami essere con me, quando ci hai papà, mammà, i cani, i gatti, e stai sempre in mezzo a loro? Questa è la seconda volta che siamo soli e mi meraviglio come mammà non compaia da qualche buco.

— Dick!

— Sì! Sono annoiato di tutta questa gente che ti toglie a me, mentre vorrei che ti dedicassi un poco al nostro amore, e che il resto fosse un contorno della nostra felicità.

— Mi rimproveri?

— Perchè ti conosco. Senti, Lauretta: se domani mettessi in treno papà e mammà con Fusarpoli e le donne, e noi restassimo in maremma, soli, coi nostri cavalli, tutto il giorno pei boschi, come i primi tempi...

— Allora.... *Zamigone?*

— Ho detto una bugia: non ha la colica. Dimmi: vuoi?

E senza aspettare la risposta, se la portò nella stanza di nozze, la tenne al buio come un ladro di amore verso le finestre aperte nella notte profumata, poi dallo stesso guanciale videro cadere le stelle. Ma la mattina dopo, essendo pronta tutta la comitiva agli ordini del signor Fusarpoli, Lauretta fu tentata dalla visione di Viareggio e della marina, e montò in vettura, fra papà e mammà, per recarsi alla stazione vicina.

— Quando ti si rivede?

— Non so. Anch'io parto.

— Per dove?

— Vado in alta montagna, a pensione dal parroco. Ci si alza all'alba, e si va a letto con le galline. Fumerò la pipa, ascolterò tutte le prediche, giocherò a scopa, ma non farò altro.

— Dacci tue notizie.

— Non lo sperate: non scriverò. Per un mese voglio essere morto, e anche voi non scrivetemi, proprio come se fossi morto.

— Per carità non lo dire!

Riccardo apprezzò l'espressione di Donna Lucrezia.

— Grazie, mamma. Buona villeggiatura. — disse.

E i tre in coro:

— Anche a te. Ciao!

Il cocchiere — Giovanni — fa partire, ma il cavallo non si muove.

— Non è possibile andare avanti! Sfido io! C'era quel brocco di *Sempreritto*.

— Perchè non attaccare *Zamigone?*

— Poveretto! Sta sempre male. Questa notte gli è tornata la colica.

Gerardo fa segno di usar pazienza. Giovanni frusta. *Avito* saltella di qua e di là, ma nessuno gli fa un complimento. Riccardo è sul cancello. La vettura si muove.

— Addio!!

— Ciao!

Lauretta è un po' distratta. Riccardo vorrebbe trattenerla ancora, però non osa chiamare, ma gli pare già di aver gridato il suo nome.

— Laura!

Poi, pentito, si volge a *Danilo* per gettargli un quadretto di zucchero. Ella aveva guardato.

MARIO MISEROCCHI.

(La fine al prossimo numero).

TORTELLINI. Non plus ultra delle minestre
F. O. Fratelli BERTAGNI — Bologna.

GOTTOSI e REUMATIZZATI
PROVATE LO
SPÉCIFIQUE BEJEAN
Questo rimedio è da più di vent'anni considerato dalle Autorità Mediche come il più efficace contro le manifestazioni dolorose della GOTTA e del REUMATISMI. — In meno di 24 ore esso calma i più violenti dolori. — Un solo flacone basta per convincere dei sorprendenti effetti di questo medicamento
Si trova in tutte le buone Farmacie
Deposito generale: 2, Rue Elzévir - PARIS

LE PASTIGLIE DUPRÉ MIRACOLOSE TOSSE
per la cura della TOSSE
Cav. CAMILLO DUPRÉ
RIMINI

VER: GRANI di SANITÀ
DEL DOTT. FRANCK
ECCO LA CHIAVE DELLA SALUTE
£ 130
EFFETTO SICURO
Campioni Gratis
DELAZ & FILIPPINI VIALE BIANCAMARIA 22 MILANO

GENOVA
HOTEL ISOTTA
Rimesso completamente a nuovo. Tutto il comfort moderno. - Camere con bagno. Prezzi modici.
Nuova direzione: Adolfo Gallo.

GARIBALDI dramma in 4 atti in versi di Domenico Tumiati. In-16 con coperta a colori. L. 3.
Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano.

E. FRETTE e C.
MONZA
La miglior Casa per Biancherie di famiglia.
Catalogo "gratis,, a richiesta.

GIOVANI CLASSE 99
richiamati, persino deboli, rendetevi forti e robusti per difendere la Patria, mediante nuovissimo sistema ginnastico naturale, senza apparecchi, facile esecuzione. — Opuscolo gratis.
Prof. VEHRHEIM
LE TRAYAS (Var) (Francia).

MODERNE HOTEL MANIN & PILSEN
GRAND RESTAURANT PILSEN
200 Camere da L. 5 in più. Appartamenti di lusso con bagni. Facilitazioni per lungo soggiorno.
G. SAPORI PROPRIETARIO. E. BENAZZO DIRETT. GENER.
San Marco - VENEZIA - Telef. 953

LA TESTA CHE RICORDA I TOTALI È L'ADDIZIONATRICE BURROUGHS
VIRTUALMENTE DUE ADDIZIONATRICI IN UNA MACCHINA SOLA
NON IMPEGNATEVI
DI QUESTA MACCHINA VOI AVETE BISOGNO PER COMPILARE IL BILANCIO, COME PER OGNI LAVORO DI CONTABILITÀ
La Nota che è un Programma
Burroughs
ENRICO DE GIOVANNI - Concessionario
MILANO - Corso Italia, 1. ROMA - Piazza Barberini, 52.
GENOVA - Palazzo Nuova II piano. TORINO - Via M. Ruspoli, 28.

UNO DEI MODELLI DI BURROUGHS VE NE SONO - 98 -
RICHIEDETE OPUSCOLO 240 PAGINE A MANETTA

UN DUELLO, NOVELLA DI MANLIO MISEROCCHI.

— Un « coupé » di prima classe per me e le signore; uno di seconda, possibilmente attiguo, per lei e le donne; un carro bestiame per i cavalli e i cani, ove farà caricare anche la « charrette ».

— E i gatti?

— I gatti potrebbero stare con le altre bestie.

Laura protesta:

— I miei gatti? Impossibile!... Non voglio. Si sporcherebbero tutti, poverini!...

— Quello che pensavo io. I gatti d'Angora allora staranno con le donne in seconda classe, e sorvegli lei che abbiano la zuppa di latte. Questo è l'ordine di partenza per iscritto. Lo porti a mio genero perchè prenda visione. Deve essere nelle scuderie!

Il signor Fusarpoli — maestro di casa — uscì ripetendo d'un fiato: — Un « coupé » di prima classe per lui e le signore; uno di seconda per me e le donne; un carro bestiame cavalli 8, cani 2, dove caricare anche la « charrette ».

E ritornò presentando l'ordine, con un piccolo fregio cancellatore.

— Che c'è? — Il suocero verifica. — Riccardo ha soppresso i cavalli!

Si precipita al telefono, ma la prudenza lo consiglia di dare una dolcissima suonata. Due trilli. Così: drin.... drin....

— Pronto?

Dalle scuderie si risponde:

— Pronto.

— È proprio vero, Riccardo, che non vuoi darci i cavalli?

— Non posso.

— Hai ben pensato che una stagione a Viareggio senza carrozza per noi è una stagione morta?

— Perchè?

— Pensaci. Tua moglie e la mia si annoieranno terribilmente! Quest'anno non abbiamo neppure la S C A T!... Preferibile restare a casa.

— Fate come credete.

Laura dal suo posto grida e strepita.

Papà tappa con la mano la bocchetta perchè la voce irata non giunga in scuderia. E dalla scuderia, Riccardo ripetutamente chiama senza avere risposta perchè Laura è ancora lì come una piccola furia. Pausa. Riprendono.

— Pronto?

— Prontissimo.

— Chi parla?

— Io. Chi vuoi che parli?

Adesso Gerardo non capisce più nulla perchè nella scuderia i cavalli in coro nitriscono. Suonata furiosa. Altra suonata esasperante. Un po' di calma. Riprendono:

— Senti, Riccardo, c'è qui Lauretta che è inquieta con te. Credo che voglia parlarti.

Ella protesta. — Non voglio parlargli affatto perchè mi farei sentire!

Altro gesto disperato di Gerardo per tappare la bocchetta:

— Tu rovini ogni cosa! Vieni qui, chiamalo, digli due paroline dolci.

L'indocile Lauretta è al telefono:

— Riccardo? Riccardo?

Nessuno risponde. È già andato via. La mano si precipita alla manovella per una suonata assordante, ma è trattenuta dal padre che dà i due soliti dolcissimi trilli. Così: drin!... drin!...

— Pronto?

— Pronto.

— Sei tu, Dick?

— Sono io.

— Vieni più vicino, per piacere; non si capisce nulla.

— Eccomi.

— Così va bene. Dunque è proprio vero che non puoi darci nessun cavallo?

— Proprio vero.

— Mi rincresce moltissimo.

— Anche a me.

— Come mai?

— Il motivo è questo: che mi rincresce moltissimo.

— Noooo!... Come mai non puoi darcene? Pensa che mammà così grossa come è non potrebbe muoversi dalla villa, poveretta!... Non è per me, figurati!

Mammà nel suo angolo preferito godeva il fresco artificiale di un ventilatore.

— E non potresti darci *Valido?*

— *Valido* lo monto io a caccia.

— Sparigliare *Zamigone* e *Zilolfo?* Almeno uno, ci accontentiamo di uno.

— Impossibile. Uno non può stare senza l'altro. Si amano teneramente.

— Allora.... tutti e due?

— Ma *Zamigone* ha la colica. Quell'imbecille di Giovanni (Giovanni era presente in scuderia) gli ha dato troppe fave.

— E *Soggiornato?*

— Oh povero *Soggiornato!* Gli si è gonfiato lo stinco posteriore sinistro, e da stamane gli facciamo delle frizioni di acqua fresca.

— Dunque?

— Hai sentito. Non c'è che *Semprevivo.*

— Quello non va, ti pare?

— Lo so.

— E allora?...

— Allora?

— Perchè non parti con noi?

— Lo puoi immaginare.

— Dimmelo!

— Qui no. Vieni da me....

Lauretta aveva voglia di gridargli « noooo » e rispose « forse » perchè suo padre con gli occhi, con la bocca e le mani l'aveva obbligata a quella tenera conversazione telefonica. Ma il groviglio dei nervi dovette sciogliersi in un lunghissimo: drin.... drin....

— Sentite? Poteva essere più villano con me? Cosa debbo fare ancora, eh? Ditelo voi. Dillo tu, papà, non sono stata abbastanza gentile? Non merita davvero alcun riguardo quell'avaro, gretto, spilorcio di mio marito. E so perchè fa così. Perchè gli secca di mandarci a Viareggio, perchè vorrebbe tenerci qui tutta l'estate.

— In fin dei conti non si sta male.

— Ti prego, papà, di non dire questo e di non farti sentire da Riccardo. Già è sempre così: quando si tratta di darmi torto tu non esiti un momento a schierarti contro di me. Se tu sapessi cosa fa il tuo Riccardo quando noi non ci siamo! Va a caccia, e la prende come la trova.

— .... Che cosa?

— La selvaggina!

La voce di mammà:

— Lauretta!

— Ormai è cosa nota.

— E tu non diventi gelosa?

— Non ancora, ma se comincio!

— Sbrigati, perchè finirai col perdere tuo marito. Non lo ami?

— Sì e.... no. È così poco gentile con me! E quello che più urta è il suo contegno con mammà. Cara mammà, tanto bella e tanto buona! Con te no, vero?

— Ti dispiace?

— Un poco, perchè ti ha sempre allato, e tu non vedi che fa il suo gioco.

— ?...

— Un esempio: quello di oggi. Nega i cavalli perchè non si vada a Viareggio, mostrando di colpire mammà e me, e finisce col dispiacere anche a te che adori il mare. Pensa: la nostra bella villa chiusa, senza fiori, senza i soliti amici. Ci aspetteranno inutilmente quest'anno. Tutta l'estate qui in maremma noi tre, tu, mammà ed io. Che noia! È impossibile! Voglio uscire da questa piccionaia sperduta, anche senza cavalli. E poi chi sa! Almeno *Zilolfo. Zilolfo* del resto è un po' anche mio: gli dò sempre lo zucchero! Dopo pranzo parlerò a Riccardo.

FORNITRICE DELLA CASA DI S. M. IL RE D'ITALIA, DI S. M. LA REGINA MADRE E DI S. M. IL RE DEL MONTENEGRO.

LA GUERRA NEL CIELO di F. Savorgnan di BRAZZÀ. In 8. Lire 5. Con illustrazioni e vignette degli editori Treves, Milano.

LA CURA DEL CUORE
LE MODERNE TEORIE
LE CURE PIÙ EFFICACI
CONSIGLI PRATICI
AI MEDICI E AGLI AMMALATI
PROF. F. MARIANI
DELLA R. UNIVERSITÀ DI GENOVA
F. TREVES PREZZO L. 3 EDITORI

D'imminente pubblicazione:
La Notte, racconto del 1915 di ANITA ZAPPA - Cinque Lire
Commissioni e vaglia agli editori Fratelli Treves, Milano.

Cucina buona in tempi cattivi
Norme pratiche e raccolta di ricette per una sana alimentazione del bambino e dell'adulto
DEL
Dottore G. GIUSEPPE MONTI
Con prefazione del Dott. Prof. GUIDO VOLPINO
L. 2,50. - Volume in-8 con coperta a colori. - L. 2,50.
Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano

PHILIPS
LAMPADE
MEZZO-WATT
per la illuminazione delle strade, piazze, dei magazzini, officine, stazioni ferroviarie, cantieri, ABITAZIONI, ecc.
USATE
esclusivamente
lampade Philips
FABBRICAZIONE
OLANDESE
Stabilimenti ad
Eindhoven (Olanda.)

LETTERE DALLA CULLA DEL MONDO
DI
GUIDO GOZZANO
(1912-1913)
Con prefazione di O. A. BORGESE
e il ritratto dell'autore.
Volume in-16, con coperta a colori: Quattro Lire.
Commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, in Milano.

Il Romanzo di Scàmpolo
DI
Dario NICCODEMI.
Un volume in-16 di 304 pagine: Quattro Lire
Commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, in Milano.

Non amarmi così
COMMEDIA IN TRE ATTI DI
ARNALDO FRACCAROLI
TRE LIRE.
Commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano.

ULTIME EDIZIONI TREVES.

ROMANZI E NOVELLE.

ADA NEGRI. **Le Solitarie,** novelle. . . . . L. 5.—
VIRGILIO BROCCHI. **Mitì,** romanzo . . . . . 5.—
ANNA FRANCHI. **Il figlio alla guerra** . . . . . 4.—
FRANCESCO PASTONCHI. **Le Trasfigurazioni** . . . 4.—
FEDERIGO TOZZI. **Bestie** (Edizione aldina) . . . . . 4.—
GIULIO ARISTIDE SARTORIO. **Tre novelle a Perdita** . 4.—
ONORATO FAVA. **Gazzella,** romanzo 3.50
MARINO MORETTI. **La bandiera alla finestra,** nov. 4.—
TÉRÉSAH. **La casa al sole,** novelle . . . . . 4.—
LUCIO D'AMBRA. **Il Re, le Torri, gli Alfieri,** rom. 3.50
ENRICO SIENKIEWICZ. **Per deserti e per foreste** . 4.—
LUIGI PIRANDELLO. **E domani, lunedì....,** novelle. 4.—
LUIGI PIRANDELLO. **Se non così,** commedia . . . . . 3.—
ROSSO DI SAN SECONDO. **La fuga,** romanzo . . . . . 4.—
ROSSO DI SAN SECONDO. **Ponentino,** novelle 3.50
LUCIANO ZÙCCOLI. **Il Maleficio occulto,** romanzo. 3.50
LUCIANO ZÙCCOLI. **Roberta,** romanzo. 3.50
NEERA. **Crepuscoli di libertà,** romanzo. 3.50
A. VARALDO. **Un fanciullo alla guerra,** romanzo 4.—
A. PALACIO VALDÈS. **Suor San Sulpizio,** romanzo. 3.—

GUERRA, ATTUALITÀ, VIAGGI.

A. FRACCAROLI. **Alla guerra sui mari** (In-8, con 40 inc.) 6.—
A. FRACCAROLI. **L'invasione respinta** . . . . . 4.—
G. A. BORGESE. **La nuova Germania** (La Germania prima della guerra) . . . . . 5.—
GIORGIO QUARTARA. **Dalla guerra mondiale alla civiltà internazionale** . . . . . 3.—
LUIGI BARZINI. **Dal Trentino al Carso** . . . . . 4.—
GUELFO CIVININI. **Viaggio intorno alla guerra.** 5.—
ETTORE BRAVETTA. **Macchine infernali, siluri e lanciasiluri** (In-8, con 102 incisioni) . . . . . 6.—
H. G. WELLS. **La guerra su tre fronti** . . . . . 4.—
F. CABURI. **Italiani e Jugoslavi nell'Adriatico** 2.—
PAOLO ORAIO. **La spada sulla bilancia** . . . . L. 4.—
Fr. A. GEMELLI. **Il nostro soldato.** Saggi di Psicologia milit. 5.—
PIERO FOSCARI. **Per il più largo dominio di Venezia** - La città e il porto 2.50
L. TONELLI. **Lo spirito francese contemporaneo** 5.—
PAOLO REVELLI. **L'Italia e il Mar di Levante.** In-8, con 104 incisioni e 3 carte 6.50
E. M. GRAY. **Venezia in armi.** Con 29 incisioni . . 3.50
LUCIANO DE FEO. **Gli scambi internazionali** . . 3.50
La Politica italiana di guerra e la Manovra tedesca per la pace. Volume Primo. . . . . 5.—
Volume Secondo 2.50

La Guerra (dalle raccolte del Reparto Fotografico del COMANDO SUPREMO del R. Esercito). Ogni volume in 4. TRE LIRE (Estero, Fr. 3.50).
1. *La guerra in alta montagna.* Con 95 incisioni.
2. *Sul Carso.* Con 92 incisioni e una carta geografica a colori.
3. *La battaglia tra Brenta ed Adige.* Con 98 incisioni e una carta geografica a colori.
4. *La battaglia di Gorizia.* Con 112 incisioni e 2 rilievi topografici.
5. *L'alto Isonzo.* Con 83 incisioni e una carta geografica a colori.
6. *L'aeronautica.* Con 118 incisioni.
7. *L'Albania.* Con 117 incisioni e una carta geografica a colori.
8. *La Carnia.* Con 93 incisioni e una carta geografica a colori.
9. *Armi e munizioni.* Con 125 incisioni.
10. *La Macedonia.* Con 85 incisioni e una carta geografica a colori.
11. *La battaglia da Piava al mare.* Con 96 incisioni.

Abbonamento alla Seconda Serie di sei volumi (dal 7 al 12): LIRE SEDICI.

Ultimi volumi delle PAGINE DELL'ORA a L. 1.25.

GAETANO SALVEMINI. **Delenda Austria.**
ORESTE ARENA. **Le basi del problema marinaro in Italia.**
PICCOLO ROBOLICO. **Le colonne dell'Austria.**
ANTONIO RENDA. **I valori della guerra.**
RUSTICUS. **La terra, monopolio di Stato?**
FRANC. RUFFINI. **L'insegnamento di Mazzini.**
AUGUSTO CIUFFELLI. **Per l'Italia e per il Diritto.**
TANCREDI GALIMBERTI. **I Martiri irredenti della nostra guerra.**

D'imminente pubblicazione:
A. FRADELETTO. **La gioventù italiana e la guerra,** conferenza.
A. FRADELETTO. **I Martiri nostri,** conferenza.

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, in Milano, via Palermo, 12, e Galleria Vittorio Emanuele, 64-66-68.

Stampato con inchiostri della Casa CH. LORILLEUX & C. di Milano.

PARKER
LUCKY CURVE
FOUNTAIN PEN

LA MIGLIORE PENNA OGGI ESISTENTE.

Fabbricata dalla The Parker Pen Company, Janesville (Stati Uniti d'America)

BREVETTATA IN TUTTO IL MONDO

L'unica penna automatica al mondo senza fori, fessure, leve o anelli nel serbatoio, trasformabile perciò in penna a riempimento comune.

Si riempie in due secondi e si può tenere in qualunque posizione senza bisogno di ganci o clips.

MODELLO SAFETY DI SICUREZZA a RIEMPIMENTO COMUNE	N. 20 L. 18	N. 23 L. 22	N. 24 L. 27	N. 25 L. 34	N. 26 L. 44	N. 28 L. 50
Lo stesso MODELLO a RIEMPIMENTO AUTOMATICO. . .	„ 18	„ 22	„ 27	„ 34	„ 44	„ 50
Gli stessi Modelli con anello oro . . .	„ 22	„ 25	„ 31	„ 37	—	—
Gli stessi Modelli con due anelli oro . .	„ 25	„ 31	„ 37	„ 42	—	—

INCHIOSTRO PARKER finissimo in flaconi da L. 0,70, L. 1,00, L. 3,00 (astuccio da viaggio)

INCHIOSTRO PARKER IN PASTIGLIE (adatto per militari) LIRE UNA la scatola.

Tutte le penne sono fornite lisce o lavorate, lunghe o corte a scelta, le corte specialmente adatte per i militari, e con pennino a punta fina, media, grossa, piatta e in grado differente di flessibilità.

Catalogo gratis a richiesta.

In vendita presso tutte le principali Cartolerie del Regno o presso i CONCESSIONARI GENERALI PER L'ITALIA E COLONIE

ING. E. WEBBER & C. (CASA INGLESE)
Via Petrarca, 24 - Milano.

NELLA
INFLUENZA
NELLE
EMICRANIE
NELLE
NEVRALGIE

si ottiene sempre grande sollievo con qualche Tavoletta di

RHODINE

(acido acetilsalicilico)

delle USINES du RHÔNE

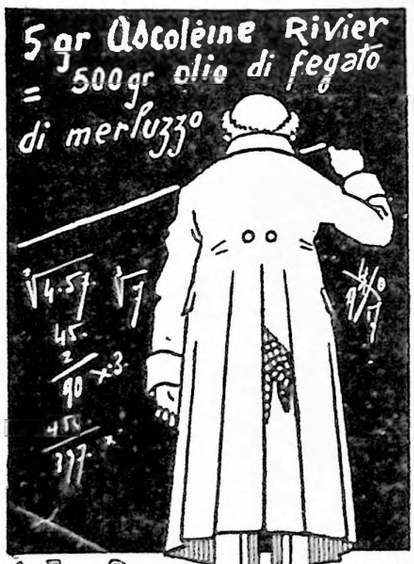
presa in un poco d'acqua

IL TUBO DI 20 TAVOLETTE L. 1,50

IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito generale: Cav. AMÉDÉE LAPEYRE
MILANO. 39, Via Carlo Goldoni.

E' DIMOSTRATO



DALL' ANALISI CHIMICA
CHE
L'ASCOLÉINE
RIVIER

PRINCIPIO ATTIVO DELL'
OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO
(COMUNICAZIONE ALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI.)

CONTIENE ESATTAMENTE
100 VOLTE PIÙ
di principi attivi del miglior olio di fegato di merluzzo consigliato ai malati per combattere & guarire:

IL LINFATISMO . LA SCROFOLA . IL RACHITISMO.
LE GLANDOLE . L'ANEMIA . LE AFFEZIONI CONSUNTIVE
LA COXALGIA . LE BRONCHITI CRONICHE . LA PLEURITE.

FLACONE £ 6 50 OLIO O COMPRESSE (BOLLO in PIÙ)

ESIGETELA DAL VOSTRO FARMACISTA CHE PUO PROCURARSELA PRESSO TUTTI I GROSSISTI DEL REGNO E PRESSO:

DEL SAZ & FILIPPINI . AGENTI PER L'ITALIA . VIALE BIANCA MARIA 23 . MILANO

ETTIMANA ILLUSTRATA - *Variazioni di BIAGIO.*

Sorpresa ingiustificata.

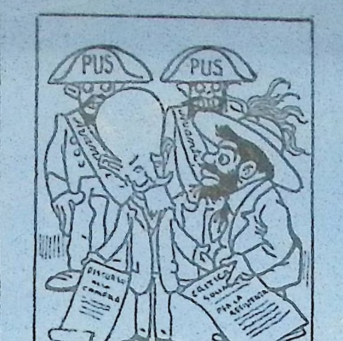
Carlo I: — Gli italiani contrattaccano!

Guglielmo: — E ti sorprendi? Se prima che intervenissi io in tuo aiuto, eri sempre attaccato!...

La propaganda parlamentare.

— Io mi propongo, on. Presidente, di tenere dei discorsi in tutti i centri del collegio.

— Forse sarebbe meglio tacere e andare al fronte.



I socialisti e la guerra.

Turati: — Caro Prampolini, se ci mettessimo anche noi dalla parte dei combattenti?!...

Prampolini: — Impossibile, siamo prigionieri.

— Di chi?

— Della direzione del Partito.

Diffamazione.

— Ci chiamano imbuscati!

— Eh no, noi andiamo a rischio di prendere qualche schioppettata!

Cose russe.

A Mosca.... cieca.

Diario della Settimana.

(Per la guerra, vederne la Cronaca nel corpo del giornale.)

dom. 11. *Berlino.* La nomina del progressista Payer a vice Cancelliere dell'Impero tedesco è annunciata ufficialmente. Egli conserverà il suo mandato al Reichstag. Egualmente si annuncia la nomina di Friedberg a vice Primo ministro prussiano, e di Ottone Tandl a Primo ministro bavarese.

Pietrogrado. Si assicura che Rodzianko costituirebbe un Governo a Mosca. Il generale Korniloff è giunto in questa città, evadendo da Bykhoff, ove era detenuto. Il generale Kaledin, su istanza dei cosacchi, ha preso il comando del loro corpo. I socialisti moderati si sono uniti al Comitato di salute pubblica di Mosca, presieduto da Barkoeder, sindaco di Pietrogrado.

— Le truppe del Governo provvisorio russo hanno occupato la città di Zarskoie Selo. I ribelli si sono ritirati in disordine su Pietrogrado. Sono state prese severe misure contro i malandrini e i predatori. Kerenski si avvicinerebbe a Pietrogrado, con cui è già in comunicazione.

12. *Berna.* Ieri Nelle 23 elezioni di ballottaggio per le elezioni generali al Consiglio nazionale svizzero, il partito socialista ha conquistato tre seggi, due dei quali con l'adesione di altri partiti. Il blocco del partito borghese è stato prevalente specialmente a Basilea e a Neuchâtel. A Ginevra il socialista Sigg è risultato eletto. Nel Canton Ticino i sette candidati presentati dal partito borghese sono stati eletti con l'astensione dei socialisti.

Parigi. È arrivato il ministro Berenini; intervenne a colazione offerta da Painlevé a Lloyd George, e la sera intervenne a pranzo all'Eliseo.

13. *Parigi.* La seduta della Camera si è chiusa inaspettatamente con un voto di sfiducia nel Gabinetto Painlevé, che ha perciò rassegnato le dimissioni.

14. *Roma.* Stasera è partito per la zona di guerra il Presidente del Consiglio on. Orlando.

— Durante la settimana finita a mezzanotte di domenica 11 corrente, il movimento delle navi mercantili di ogni nazionalità nei porti italiani fu il seguente: entrate 384, con stazza complessiva lorda di 260 639 tonnellate, ed uscite 333, con stazza lorda di 340 255, senza tener conto delle barche da pesca e di piccolo cabotaggio. Le perdite di navi italiane in tutti i mari furono di un veliero al disopra delle cento tonnellate.

Milano. In questi giorni si sono svolti al nostro Tribunale vari processi contro persone che pubblicamente violavano il decreto Sacchi 5 ottobre u. s. propalando notizie false o tenendo discorsi deprimenti per lo spirito pubblico: si sono buscati un anno di reclusione e 200 lire di multa Gaetano Branca di Felice e Luigi Crespi; sei mesi ciascuno della stessa pena Paolo Ronzio di Adelmo e Luigi Zoia di Ettore; Battista Arioli di Ferdinando è stato condannato a 10 mesi e 166 lire di multa; 2 mesi e 100 lire di multa ebbero Enrica Fogli di Paolo e Giuseppe Pezzolini; Giovanni Pezzi di Arturo fu condannato a 4 mesi e 100 lire, Oberdan Naldini a 1 mese, Giuditta Perosi di Anselmo a 1 mese e 100 lire di multa.

Firenze. Una forte scossa di terremoto fu avvertita verso le 9. Padre Alfani in un comunicato dice che è stata di una certa intensità e che dal carattere del tracciato si desume che l'origine è vicina a Firenze. Nessun danno.

Londra. Ai Comuni Lloyd George legge gli articoli concordati a Rapallo fra gli Alleati.

Washington. Un nuovo prestito di un miliardo e mezzo di lire è stato fatto dagli Stati Uniti alla Francia.

15. *Venezia.* Reduce dal Quartiere Generale il presidente dei ministri, Orlando, ha visitata la città.

Vienna. Gli imperatori di Germania e d'Austria ed il Re di Bulgaria si sono oggi incontrati a Vienna: ebbero colloqui con Seidler, Wekerle e Czernin. Quindi l'Imperatore d'Austria ritornò al fronte, l'Imperatore Guglielmo fece ritorno a Berlino e Re Ferdinando a Sofia.

16. *Roma.* Manifesti eccedenti i 75 centimetri quadrati non potranno essere più pubblicati a partire dal 1.° dicembre.

Torino. Un atroce delitto è stato compiuto ieri sera in un ufficio di rappresentanze, in località centralissima. La signorina Primon, figlia del proprietario, rientrando verso le 18 in ufficio, rinveniva presso la cassaforte, dietro un paravento, il cadavere della propria zia Maria Girardi, di anni 54. Ignoti, penetrati per la comune porta d'ingresso, avevano imbavagliata la povera donna e poi uccisa con un pezzo di legno, che è stato rinvenuto insanguinato sul posto, fracassandole il cranio. I ladri hanno tentato quindi di aprire la cassaforte, pare non riuscendovi.

Monza. A San Damiano di Monza, presso Brugherio, vasto incendio ha distrutto quasi tutto l'imponente Cotonificio meccanico della ditta Ornaghi e Figliolini. I danni sono calcolati superiori al milione.

Brescia. In seguito a denuncia di cittadini è stato arrestato ad Orzinuovi il barbiere Bonfiglio Pina per propaganda contro la resistenza civile. Per lo stesso motivo è stato arrestato a Brescia il calzolaio Pietro Franzini; e condannato per direttissima dal Tribunale a 5 mesi di carcere e 400 lire di multa tale Angelo Massara, d'anni 25, operaio in uno stabilimento ausiliario. A Bagnolo Mella, in un pubblico esercizio il farmacista di Chiari, Severino Devalle teneva discorsi da austriacante, che suscitarono sdegno. Persona presente lo redarguì e per provare l'odio dei tedeschi contro l'umanità, estrasse e lesse il noto canto di guerra trovato nelle tasche d'un prigioniero germanico. Il farmacista ascoltò la lettura e poi disse che il canto era stato scritto e stampato a Brescia per eccitare all'odio contro i nemici. A tale uscita qualcuno si recò a chiamare i carabinieri, che, entrati nell'esercizio, arrestarono il Devalle.

Parigi. Ecco la lista del nuovo ministero: Presidenza del Consiglio e Guerra: Clemenceau; Esteri: Pichon; Interno: Pams; Finanze: Klotz; Giustizia: Nail; Blocco: Jonnart; Armamenti: Loucheur; Lavori pubblici: Claveille; Marina: Leygues; Commercio: Clementel; Approvvigionamenti e Agricoltura: Borel; Colonie: Simon; Istruzione: Lafferre; Lavoro: Colliard.

Pietrogrado. I massimalisti hanno il sopravvento a Pietrogrado. Tentativi fatti per la costituzione di un Gabinetto di coalizione socialista possono considerarsi falliti, perchè i contadini rifiutano di collaborare coi massimalisti, i quali insistono per l'inclusione di Lenin e di Ttotzki in ogni Governo socialista, e chiedono per loro la maggioranza dei portafogli, specie quelli degli Esteri, dell'Interno e del Lavoro. Dopo 4 giorni di situazione incerta e di lotta, Kerenski, che in un primo momento sembrava disposto a trattare coi massimalisti, si è poi allontanato e s'ignora dove si trovi attualmente. In presenza della situazione il ministro dell'Istruzione Lunaciarski, scoraggiato, si è dimesso. Il generale Bukonin, capo di stato maggiore al Quartiere Generale, in seguito alla scomparsa di Kerenski, ha dichiarato in un ordine del giorno di assumere la carica di generalissimo. Il Consiglio dei Commissari a Pietrogrado ha proclamato il diritto dei vari popoli della Russia a decidere circa la propria forma di Governo, compresa la questione della separazione e dell'indipendenza. I Commissari dei massimalisti hanno chiuso la frontiera russo-svedese. A Mosca la situazione è estremamente critica. Vi sono lotte sanguinose. L'assemblea ukraina ha deliberato l'indipendenza dell'Ukraina.

17. *Roma.* Oggi alle 13.40 è tornato dalla zona di guerra il Presidente del Consiglio on. Orlando.

— Il Presidente del Consiglio serbo, Pasic, è arrivato a Roma proveniente da Corfù. Egli ha visitato il ministro degli Esteri on. Sonnino col quale ha avuto un lungo e cordiale colloquio. È quindi partito la sera per Parigi, dove prenderà parte alla prossima Conferenza.

— Stamane dopo alcuni giorni di dibattimento davanti alla prima sezione del Tribunale militare è terminato il processo per tradimento contro due attori comici, Gino Andrei fu Giuseppe, di anni 36, da Firenze, e Giovanni Donati fu Lodovico, di anni 45, da Pescia, accusati entrambi di essere in intelligenza con il nemico, fornendo ad emissari del medesimo notizie atte ad arrecare danno alla organizzazione militare italiana, sull'armamento e la dislocazione di truppe, sulla sede dei Comandi, ed altro. L'Andrei è latitante, essendo da tempo riparato in Isvizzera perchè disertore. Il Donati è comparso all'udienza in istato d'arresto. Entrambi sono stati condannati alla pena di morte mediante fucilazione nella schiena.

Torino. La sera del 12 corr. un ufficiale, udendo dei gemiti provenienti da un prato confinante col corso Orbassano, si avanzò verso il luogo donde i lamenti provenivano e trovò il caporale di Fanteria Giuseppe Cervi, della classe 1880, distretto di Rovigo, agonizzante per una pugnalata al cuore. Il disgraziato moriva quasi subito. Si assodò che al misfatto non era estranea la donna, essendosi trovato poco lungi un pettine femminile ed un cappello da uomo. Il caporale era stato infatti vittima di un tenebroso agguato, tesogli da persone conoscenti della sua regione, venute appositamente a Torino per assassinarlo a scopo di rapina. Nel giorno in cui fu spento doveva appunto esigere una grossa somma. Gli assassini vennero identificati per certi Carlo Boccato di Giovanni, d'anni 22, da Adria e Rosa Finotello di Antonio, d'anni 18, da Loreo (Rovigo), i quali comperarono il pugnale a Torino. Non poterono derubare il disgraziato per l'accorrere dell'ufficiale, ma fu loro possibile sperdersi nell'oscurità per il prato e lasciarono Torino la mattina dopo. Fu la Finotello che attrasse il caporale nel prato, dove venne raggiunto e ucciso dal Boccato.

Alessandria. Dopo cinque giorni di discussione si è avuta questa sera la sentenza al Tribunale militare del processo per frodi in esoneri avvenute allo Stabilimento meccanico di Pavia. Sono stati assolti l'ing. Cisinelli, Mario Giorgi, direttore dello stabilimento, Aristide Annovazzi, capo officina, Perrone e De Paoli, per inesistenza di reato. Sono stati invece condannati: Francesco Gaietta a 2 anni di reclusione e Enrico Botteri, Umberta Ghisoni e Angelo Gaietta a 5 mesi di carcere.

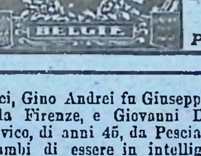
Parma. I carabinieri hanno arrestato l'assessore comunale di San Secondo Parmense, Romeo Monese, d'anni 40, negoziante di calzature, il quale faceva una assidua propaganda contro la guerra nel caffè del suo paese.

Pietrogrado. La lotta è cessata a Mosca, ove i bolsceviki sembrano aver prevalso. A Pietrogrado è tornata la calma; gli impiegati delle amministrazioni dello Stato non hanno però ripreso servizio; gli ultimi avvenimenti e la situazione delle provincie rendono impossibile la riunione della Costituente, il cui aggiornamento è ormai probabile. Si pubblicano solo i giornali socialisti. Nessun straniero è stato molestato. L'ambasciatore d'Italia marchese Carletti è stato trasferito a Madrid; sostituendolo qui come reggente il marchese della Torretta.

18. *Milano.* Costituitisi gli uccisori del caporale Cervi a Torino (v. 17), La Finotello dichiara di averlo essa ucciso perchè l'aveva violentata, nel Veneto, nei giorni dello sbandamento.

NON PIÙ PURGANTI

L'ENTERASEPTIKON non è una sostanza purgativa, ma un prodotto disinfettante di azione elettiva, un vero e proprio ricostituente dell'intestino, a cui ridona ogni vigoria di funzione senza lasciarvi alcuna tendenza a quelle irritazioni che, a scadenza più o meno lunga, si manifestano con l'uso dei purganti. UNA STITICHEZZA accidentale può essere guarita da un purgante, ma una stitichezza cronica, o, come si suol dire abituale, non ne prova alcun beneficio, perchè il purgante vuota l'intestino, senza migliorare le condizioni della stasi addominale. L'ENTERASEPTIKON invece esercita un'azione tonificante sui muscoli lisci di tutto il tratto gastro intestinale dal cardias fino allo sfintere anale, e non costituisce un farmaco di occasione, ma rappresenta una vera cura, che rende normale il funzionamento dell'intestino opponendosi alla formazione di qualsiasi ingorgo, sia esso naturale, sia emorroidario. L'ENTERASEPTIKON guarisce perfettamente le gastro-enteriti, le autointossicazioni, le coliche, l'entero-colite-mucomembranosa, la stitichezza, il catarro intestinale e le emorroidi al loro inizio. — LIRE 2,90 la Scatola con istruzione dettagliatissima e Lire 22,50 le 6 scatole. RESOCONTO COMPLETO dei RIMEDI più ATTIVI (compreso il NUOVO METODO per la GUARIGIONE delle EMORROIDI SENZA OPERAZIONE CHIRURGICA) Lire 1.
PRESENTARSI o scrivere all'ISTITUTO del PROF. DOTT. F. RIVALTA - Corso MAGENTA 10, MILANO. - Telefono 10338.



Collezionisti!

CHIEDETE TUTTI
Il Prezzo Corrente gratis
di
FRANCOBOLLI (postali) di GUERRA

Théodore CHAMPION
PARIGI — 13, rue Drouot — PARIGI

LA BOTTEGA DEGLI SCANDALI

ROMANZO COMICO DI

VIRGILIO BROCCHI.

Un volume in-16, con coperta a colori di A. BONZAGNI. **Quattro Lire.**

Dirigere commissioni e vaglia agli editori Fratelli Treves, Milano, via Palermo, 12.

NERONE

Tragedia in 5 atti di

ARRIGO BOITO

CINQUE LIRE.

Vaglia ai Fratelli Treves, Milano.

L'AMERICA e la GUERRA MONDIALE

DI TEODORO ROOSEVELT

Un bel volume in-8 grande, come il Bülow e il Treitschke: **Lire 3,50.**

Dirigere commissioni e vaglia agli editori Fratelli Treves, in Milano, via Palermo, 12.

Editori F.lli Treves. Tip.-Lit. Treves. *Gerente,* C. Ranzini-Pallavicini.